

# COMUNE DI SEGRATE

## TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GENNAIO 2011

N. ARGOMENT O	OGGETTO	PAG.
1	INTERROGAZIONE NUMERO 1 - CICLO OFFICINA	2
2	INTERROGAZIONE NUMERO 2 - STOCCAGGIO AMIANTO	9
3	INTERROGAZIONE NUMERO 3 - DEPOSITO MATERIALE DEMOLIZIONE	15
4	APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 25 OTTOBRE, 25 E 29 NOVEMBRE, 14 E 20 DICEMBRE 2010	18
5	STRUTTURA TARIFFARIA PER L'ACCESSO AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - PASTI A DOMICILIO - CENTRO DIURNO ESTIVO PER ANZIANI	20
6	COMMISSIONE SPECIALE SANTA MONICA - EX BOFFALORA RELAZIONE FINALE	34
7	RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI SEGRATE - VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER IL LORO MANTENIMENTO	66

**COMUNE DI SEGRATE**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GENNAIO 2011**

**PUNTO N. 1 O.d.G.**

**INTERROGAZIONE NUMERO 1 - CICLO OFFICINA**

**PRESIDENTE**

Buona sera. Prego i signori Consiglieri di prendere posto. Grazie.

Oggi, lunedì 24 Gennaio, alle 20.40 chiedo al Segretario Generale, dottoressa Cammarata, di procedere all'appello.

**SEGRETARIO GENERALE**

Alessandrini.

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO GENERALE**

Ronchi; Nardio.

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO GENERALE**

Del Giudice.

**PRESIDENTE**

Assente giustificato.

**SEGRETARIO GENERALE**

Trebino; Riccardi; Casella; Lazzari; Gasparini; Casadio; Borlone; Gervasoni; Seracini.

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO GENERALE**

Zardus; Bottari; Donati; De Maio; Viganò; Zucconi;  
Radaelli; Ferrante.

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO GENERALE**

Mongili.

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO GENERALE**

Cattorini.

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO GENERALE**

Carrieri; Ancora; Micheli; Rosa; Ciapini;  
Berardinucci; Monti; Antona.

**PRESIDENTE**

Assente.

Bene, il Segretario Generale mi dice che sono 23 i  
presenti e 8 gli assenti. Possiamo dare inizio al  
Consiglio Comunale.

Interrogazione numero 1 del 10/1/2011 ad oggetto  
Ciclo Officina a firma del Consigliere Cattorini e  
altri.

Consigliera Monti prego.

**CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

Grazie, velocissima. Solo per informare i colleghi  
Consiglieri e anche il pubblico che siamo molto  
orgogliosi perché uno dei nostri candidati alle scorse  
elezioni, che poi è stato quello che ha preso più voti  
all'interno della nostra Lista, sarà il candidato  
Sindaco per Milano per il Movimento 5 Stelle.

È Mattia Calise che tra l'altro era il nostro più giovane candidato e quindi mi faceva piacere diciamo comunicarlo ai Consiglieri.

#### **PRESIDENTE**

Va bene. Grazie Consigliera Monti. Consigliere Cattorini se mi chiede la parola gliela concedo. Prego Consigliere Cattorini.

#### **CONSIGLIERE CATTORINI PIETRO**

Grazie Presidente buona sera a tutti e scusate il ritardo.

L'interrogazione che ho scritto riguarda come segnalato la Ciclo Officina, la storia della questione è la seguente; con una delibera di Giunta del Luglio 2008 l'Amministrazione Comunale decide di partecipare a un bando indetto dalla Fondazione Cariplo che promuove le forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata.

Il Comune decide di scegliere come partner in questa operazione l'Associazione Segrate Ciclabile che è un'associazione storica di Segrate, affezionata all'uso della bicicletta.

Il progetto va a buon fine e leggendolo è stato uno splendido progetto, molto complesso, molto ricco che andava dalla sensibilizzazione all'uso della bicicletta nelle scuole passando per l'insediamento di rastrelliere e un sacco di manovre e di passaggi fondamentali per l'insediamento dell'attività ciclistica a Segrate.

Il progetto in questione prevedeva l'attrezzaggio e l'allestimento della Ciclo Officina per una spesa complessiva ... registrazione interrotta... segnalati per lo svolgimento di lezioni sul tema dell'educazione stradale; lezioni incentrate sulla conoscenza delle componenti della bicicletta e della sua manutenzione.

Dopodiché il bando prevedeva anche il finanziamento dell'acquisto di un parco di bici per l'educazione stradale presso Little Segrate con una delibera di determina dirigenziale del Dicembre 2009 il Comune decide di conferire al Comitato Segrate Ciclabile un contributo per la gestione della Ciclo Officina e lo svolgimento delle lezioni di educazione stradale ciclabile rivolta alle scuole segratesi impegnando per tale fine la somma complessiva di 14.200 Euro.

A un certo punto però i rapporti tra il Comune e Segrate Ciclabile diventano più complessi, a un certo

punto ci sono scambi di e-mail, non si riesce ad andare oltre a delle formalità quali l'adempimento della siglatura di una lista di cose da comprare che effettivamente FIAB Segrate Ciclabile aveva fatto.

A un certo punto l'associazione è arrivata nella condizione di dover chiudere, di dover dismettere le proprie attività perché non riusciva, con i mezzi che aveva, che le permettevano solo di fare un servizio limitato in un allestimento un po' squallido, di svolgere a pieno la propria funzione e sono persone che hanno dato tanto a Segrate in termini di desideri, in termini di volontà di impegnarsi. Un'associazione tra le più rispettabili direi sul territorio di Segrate.

È brutto, è sgradevole che in questo momento non riescano a portare avanti quello per cui hanno lavorato tanto, ciò che li ha mossi e che ha mosso anche il Comune a prenderli come partner per fare questo progetto.

Siccome è un dispiacere che accada questa cosa chiediamo con quest'interrogazione di chiarire se l'Amministrazione è intenzionata a dare seguito al progetto della Ciclo Officina stanziando i soldi necessari alla conduzione dell'attività come pattuito nei documenti citati nell'interrogazione; indicare come mai si sono verificati tali ritardi e a chi vanno imputati e di specificare, in caso di risposta affermativa alla prima domanda, quando le somme previste saranno stanziare.

Non vedo il Sindaco, mi permetto magari di chiedere all'Assessore Pedroni, Assessore allo Sport, se avrà la gentilezza di farlo, magari di fissare in questa sede, di indicare magari una data in cui si possa fare un confronto sul merito della questione con Segrate Ciclabile e i suoi dirigenti, in quanto Assessore allo Sport.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cattorini. La parola al Segretario Generale per la lettura della risposta del Sindaco.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

In merito all'interrogazione di cui all'oggetto si presenta quanto di seguito; il progetto presentato alla Fondazione Cariplo per l'ottenimento del contributo finanziario relativo a promozione della bicicletta a Segrate è stato più volte oggetto di ridefinizione,

l'ultima delle quali approvata dalla stessa Fondazione Cariplo con nota del 16 Febbraio 2010.

L'importo del progetto è stato ridefinito in Euro 134.717; il finanziamento prevedeva tra l'altro uno stanziamento massimo di 10.000 Euro per l'acquisto di attrezzature per la Ciclo Officina e di 3.480 Euro per l'organizzazione delle lezioni di educazione stradale.

L'importo relativo alle lezioni di educazione stradale è stato liquidato all'Associazione Segrate Ciclabile in funzione di quanto dalla stessa rendicontato.

La Ciclo Officina realizzata nell'ambito di un progetto di riqualificazione del Parco di Milano Oltre completamente finanziato dal Comune di Segrate è stata inaugurata nel mese di Maggio 2010.

La convenzione per la gestione della struttura più volte oggetto di revisione per l'esatta definizione del contenuto della stessa e sottoscritta con Segrate Ciclabile solo in data 10 Agosto 2010 prevede all'Articolo 6 Comma 1 che l'Associazione riceverà l'intero contributo a seguito della sottoscrizione della presente convenzione previa presentazione dell'elenco del materiale da acquistare da verificare in contraddittorio con l'Amministrazione.

A fronte di tale prescrizione nessuna richiesta di acquisto risulta formalizzata da parte di Segrate Ciclabile.

L'unica documentazione in tal senso risultante agli atti consiste in un preventivo datato 24/7/2009 della ditta La lombarda di 4.300,42 Euro oltre a corrispondenza e-mail nella quale viene stimata in 1.000 Euro l'ulteriore costo per l'acquisto di attrezzi generici.

Nella citata corrispondenza e-mail si parla inoltre della necessità di dotare la struttura di caloriferi, cosa che è stata fatta direttamente dal Comune attingendo ad altro finanziamento, così come si è provveduto a mettere a disposizione 2 banchi lavoro e 1 compressore.

L'acquisto di biciclette per il parco bici presso Little Segrate è stato effettuato con determinazione dirigenziale numero 430/2010 dell'importo di 5.040 Euro.

Gli orari di apertura della Ciclo Officina stabiliti da convenzione sono dalle 15.00 alle 18.00 nei giorni di sabato e domenica.

Circa l'attività svolta durante l'apertura concordata il Comune non è in possesso di alcun dato essendo prevista una prima rendicontazione consuntiva dopo i primi 12 mesi di attività.

La rendicontazione alla Fondazione è stata presentata nei termini previsti - Dicembre 2010 - evidenziando le problematiche che hanno reso impossibile la realizzazione di tutti gli interventi nei tempi inizialmente programmati.

Si è in attesa di conoscere le decisioni che Fondazione Cariplo assumerà in merito all'erogazione del contributo in questione.

Tutto ciò premesso 1) è intenzione di questa Amministrazione rendere pienamente operativa la struttura dando corso all'erogazione di fondi necessari nel rispetto delle prescrizioni di cui alla convenzione sopra riportata.

2) le diverse ridefinizioni di progetto a causa del verificarsi di imprevisti non programmabili hanno consentito alla Fondazione Cariplo l'approvazione del progetto in ultima stesura solo il 16/2/2010. L'inaugurazione è avvenuta nel mese di Maggio 2010, la convenzione è stata sottoscritta il 10 Agosto 2010 e la rendicontazione è stata presentata nei termini previsti, cioè Dicembre 2010.

Corre obbligo ricordare che da parte dell'Associazione non è stata soddisfatta la previsione del 1° Comma dell'Articolo 6 della convenzione, non risulta infatti formalizzata e acquisita agli atti alcuna richiesta di acquisto.

3) le somme risultano già stanziare e come già detto verranno erogate a presentazione da parte di Segrate Ciclabile dell'elenco del materiale da acquistare da verificare in contraddittorio con l'Amministrazione.

Adriano Alessandrini Sindaco.

#### **PRESIDENTE**

Grazie signor Segretario. La parola all'Assessore Pedroni.

#### **ASSESSORE PEDRONI GUIDO**

Per la verità prima di Natale, qualche settimana prima, nei miei incontri del giovedì con i cittadini, ho incontrato Cristofori e la signora Conversano mi sembra, proprio per parlare di questi argomenti e mi sembra che già in quell'occasione alcune delle cose che sono dette nella risposta del Sindaco fossero state trasferite, cioè i concetti di fondo sono molto chiari, c'è bisogno di una totale chiarezza rispetto alle esigenze che si esprimono in termini di acquisti e di

quant'altro, non mi pare ci fossero grossi problemi e credo di avere già espresso questi concetti allora.

Però sono sempre disponibile a incontrare tutte le volte che può servire, ma lo abbiamo già fatto.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Pedroni. Prego Consigliere Cattorini.

**CONSIGLIERE CATTORINI PIETRO**

Grazie Presidente. Volevo commentare con lei la risposta; io la ringrazio per la disponibilità e vedo che c'è un'apertura in questa lettera dopo un ... registrazione interrotta... grosse difficoltà a parlarsi tra l'Amministrazione e l'Associazione Segrate Ciclabile.

Sono molto contento che possa essere calendarizzato a breve un incontro con l'associazione la quale però, ho visto, e questo è in conflitto con quanto scritto nella risposta, ha più di una volta proposto un preventivo di spese all'Amministrazione; io qui ho traccia di lettere in 3 o 4 diverse occasioni, a 3 o 4 diversi uffici del Comune di Segrate in cui loro preparavano una rendicontazione delle spese che gli servivano e anche un Business Plan per 1 o 2 anni di gestione prevedendo quali sarebbero potuti essere i problemi e sentirsi rispondere che loro non l'hanno fatto è suonato un po' sgradevole.

In ogni caso sono contento, devo dire che se c'è quest'apertura, se c'è la possibilità di effettuare un incontro a breve per dirimere queste cose direi che la questione si può chiudere bene.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cattorini. Sono entrati il Consigliere Nardio e il Consigliere Seracini.

Presenti 26, assenti 5.

Passiamo al 2° punto all'Ordine del Giorno.



**COMUNE DI SEGRATE**

**PUNTO N. 2 O.d.G. - C.C. DEL 24.01.2011**

**INTERROGAZIONE NUMERO 2 - STOCCAGGIO AMIANTO**

**PRESIDENTE**

Interrogazione numero 2 del 12 Gennaio 2011 ad oggetto stoccaggio di amianto presso il cantiere della Società Serravalle a firma dei Consiglieri Rosa e Micheli.

Prego Consigliere Rosa.

**CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO**

Grazie Presidente. La mia interrogazione prende spunto da un fatto da me vissuto andando avanti e indietro fra Segrate e Redecesio quasi giornalmente.

Nel mese di Luglio, forse anche prima, si sono visti un certo numero di sacchi bianchi parcheggiati nel cantiere della Serravalle sulla Via Redecesio nel cantiere che sta attuando la viabilità speciale.

Sinceramente nel primo momento non ho fatto molto caso a quei sacchi lì, sembravano cose che servissero per il cantiere però poi è passato qualche mese e mi è venuta la curiosità di chiedere cosa fossero quei sacchi.

Per scoprire che erano sacchi contenenti dell'amianto o più che amianto forse fibra cemento da copertura.

Ho chiesto informazioni all'Ufficio Ecologia del Comune e nessuno ha saputo darmi una risposta, al che mi è venuta l'idea, cioè poi sono andato in ferie, sono tornato, non solo c'erano ancora i sacchi ma erano enormemente aumentati allora dico l'unica cosa è fare un'interpellanza perché così probabilmente prenderanno informazioni e mi diranno di cosa si tratta.

Quindi vi leggo l'interrogazione.

Preso atto che da parecchio tempo nel cantiere della Società Serravalle per la costruzione della nuova strada dell'ex Dogana in zona Redecesio sono giacenti centinaia di sacchi di plastica che da informazioni ufficiose e frammentarie sembra che contengano manufatti o polvere d'amianto; considerando che questo fatto solleva molte perplessità per quanto concerne la prassi seguita e l'opportunità di mantenere per così tanto tempo del materiale tossico nocivo in un sito non idoneo e non predisposto alla specifica funzione,

ritenendo necessario chiarire ogni aspetto pregresso e futuro di questa situazione che allo stato delle cose non risulta molto chiaro, soprattutto per quanto riguarda le responsabilità, si chiedono all'Assessore competente i seguenti chiarimenti:

1. Se il Comune di Segrate è stato ufficialmente informato della costituzione di questo deposito, in che data e chi ha eventualmente rilasciato il permesso.
2. Se è stata appurata la provenienza del materiale inquinante e cioè se dal cantiere stesso o da altri cantieri operanti nel Comune o da altri Comuni.
3. Se è già stata individuata la destinazione finale del materiale e chi ne sosterrà i costi.
4. Se si configurasse un illecito traffico di rifiuti tossico nocivi a chi sarebbe imputabile la responsabilità e cioè se a Serravalle o alle ditte appaltatrici operanti in cantiere.

Questa è l'interpellanza.

Oggi pomeriggio ho ricevuto la risposta scritta che, a dire il vero, mi suscita più perplessità di quanta avevo in merito all'argomento.

Però vorrei sentire l'Assessore Orrico che ringrazio perché si è preso l'onere e l'onore di questa che è una risposta circostanziata che ha sottoscritto per sapere se oltre alla richiesta scritta mi può dire qualcosa d'altro, poi dirò se sono soddisfatto.

#### **PRESIDENTE**

Sono entrati i Consiglieri Antona, Mongili e Ferrante. Presenti 29, assenti 2. Prego Assessore Orrico.

#### **ASSESSORE ORRICO FERDINANDO**

Buona sera tutti. Consigliere Rosa grazie per aver letto l'interrogazione, faccio una premessa, immaginavo che dalla risposta, che mi sembra, almeno apparentemente mi sembra piuttosto dettagliata il problema fosse risolto comunque la leggo a tutti in modo che si capisca ma io ribadisco, il problema è risolto al 100%.

Con riferimento all'interrogazione citata:

1) la società Pro Iter S.r.l., ditta incaricata alla direzione dei lavori per conto della committente Milano Serravalle, Milano Tangenziali S.p.A. del progetto di ristrutturazione dello svincolo di Lambrate e completamento del collegamento al CI di Segrate 1°

lotto, 1° stralcio ha incaricato la Società Tecnova S.r.l. ad eseguire i lavori di rimozione, incapsulamento e smaltimento dei frammenti d'amianto rinvenuti nel cantiere sito in Via Redecesio di Segrate.

La stessa ha provveduto ad eseguire nel mese di Novembre 2010 l'intervento di rimozione e incapsulamento dei frammenti d'amianto rinvenuti durante i lavori dopo aver presentato all'ASL Provincia di Milano - Sezione della Prevenzione di Gorgonzola in data 29/9/2010 la richiesta del Piano di Lavoro ai sensi dell'ex Articolo 256.

Come si evince dal documento pervenuto via e-mail alla Direzione Ambiente Territorio - Lavori Pubblici in data 13 Gennaio 2011.

Per quanto riguarda la provenienza dei frammenti d'amianto - quindi per rispondere alla 2^ domanda - si comunica come descritto nel verbale di constatazione allegato alla richiesta di Piano di Lavoro redatto dalla società Pro Iter che il materiale interrato è stato rinvenuto nelle aree interessate dagli scavi del cantiere le quali sono state probabilmente oggetto di precedente attività di discarica. Cioè evidentemente nel fare i lavori Serravalle ha rinvenuto queste cose dove è difficile risalire perché sono cose che probabilmente risalgono a tempo addietro.

Il materiale una volta rimosso e incapsulato con una sostanza vinilica impregnante come descritto nella scheda tecnica allegata al Piano di Lavoro viene confezionato ed etichettato in appositi big bag e conferito mediante trasportatore autorizzato in discariche autorizzate allo smaltimento, citate nel Piano di Lavori, agli atti.

Si comunica inoltre che la direzione scrivente ha provveduto a inviare in data, qui c'è un errore sulla data, non è 17 Gennaio 2001 ma è 17 Gennaio 2011, chiedo scusa, c'è un errore, Protocollo numero 23 88, una nota nella quale si richiede l'invio all'Amministrazione Comunale di copia dei formulari che attestino l'avvenuto trasporto e smaltimento del materiale.

Cioè questo materiale è già stato prelevato, portato via e portato alla destinazione finale. ... registrazione interrotta...

Appena sarà in nostro possesso ve la faremo avere anche perché ci possono essere anche 90 giorni di tempo perché questa documentazione arrivi, fatto sta che comunque tutto è stato rimosso, è intervenuta l'ASL, secondo le leggi, e la rimozione è stata fatta secondo tutte le norme previste.

La responsabilità, rispetto all'ultimo quesito che chiedeva, eventualmente di chi è la responsabilità o di chi sarebbe stata la responsabilità; la responsabilità di un illecito è imputabile ovviamente alla ditta incaricata.

Il Comune però ha il dovere di vigilare sull'osservanza degli adempimenti legislativi, ed è quello che abbiamo fatto. Quindi per completare questa osservanza sta nel fatto che noi riceveremo, anche perché ufficialmente richiesta, la documentazione dell'avvenuto trasporto e dell'avvenuto smaltimento che comunque a noi risulta sia già stato fatto. Però vogliamo avere la documentazione per esserne certi al 100%.

Non per esserne certi perché completa l'iter dello smaltimento.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Orrico. Prego Consigliere Rosa.

#### **CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO**

Grazie Assessore. Purtroppo diciamo che la cosa positiva è appunto che qualche giorno fa ho visto dei camion che stavano caricando il materiale ed effettivamente è stato evacuato proprio settimana scorsa, adesso non ricordo se era martedì o mercoledì, o forse entrambi i giorni perché il materiale era veramente tanto.

Quindi questo mi fa piacere perché vuol dire che perlomeno l'interrogazione è servita, forse sarebbe partito lo stesso, ma è servita a sveltire questa prassi.

Le cose che non mi tornano però sono riferite proprio alle date, alle date e ai fatti che io ho vissuto cioè io mi sono accorto che l'Ufficio Ecologia del Comune di Segrate, non certo per sua ignoranza o negligenza non era al corrente di questo fatto per cui mi sta sorgendo, mi è sorto e sottopongo anche ai colleghi la problematica di come avviene la prassi di questi smaltimenti di ritrovamenti di materiale pericoloso.

Tant'è che tutti questi fatti che sono elencati nella risposta sono avvenuti dopo, incominciando dalla richiesta all'ASL se avevano segnalazioni eccetera al che l'ASL ha mandato effettivamente la documentazione per dire che era stata attivata una prassi però in data molto recente quindi da Novembre e non quando già si vedeva il materiale in cantiere che come dico era il

mese di Giugno/Luglio e probabilmente c'era anche prima, io dico solo quando l'ho notato io ma non so da quanto fosse lì.

Vuol dire quindi che c'è stata una mancanza totale di informazione da parte dell'impresa al Comune e forse anche all'ASL che probabilmente ha fatto successivamente.

Direi quindi che la prassi a mio parere è un po' da rivedere, adesso per me il discorso non finisce qui con l'interrogazione perché come dico i lati più oscuri non sono stati chiariti.

Non so, per esempio il fatto che l'ASL di Gorgonzola comunichi solo al Comune di Segrate che c'è questa pratica il 13 Gennaio e guarda caso l'interpellanza è dell'8 o 9 Gennaio la dice lunga; il fatto che i sacchi fossero già da parecchi mesi in cantiere è un altro fatto eclatante; il fatto che su mia richiesta l'Ufficio Ecologia del Comune di Segrate non sapesse fino a queste date che lì esisteva questo deposito, anzi, secondo l'ufficio, adesso questo lo dico così.., a loro risultava, poteva essere materiale di risulta di un altro cantiere lì nelle vicinanze e cioè la demolizione dell'ex Feltrinelli che momentaneamente avrebbero depositato lì, e questo potrebbe anche essere, perché nessuno si può inventare cose del genere.

Comunque queste sono secondarie, queste cose.

Il fatto è che c'era questo materiale e nessuno sapeva che ci fosse.

La risposta inquietante secondo me, la più inquietante è quella al punto 2; dove dice che la ditta stessa non sa da dove possa venire questo materiale, probabilmente perché era stato scaricato, chissà quando e chissà da chi.

Quella lì non è un'area di discarica, primo, e non era nemmeno un'area di cava che fosse stata riempita successivamente con materiale inerte, era campagna pura, erano marcite, erano campi di grano a suo tempo quindi quel materiale è stato portato lì chissà quando e chissà da chi e chissà da quanto tempo.

Che sia arrivato fino adesso senza che nessuno del Comune di Segrate ne sapesse niente mi sembra una cosa molto strana, così come mi sembra strano che l'impresa che l'ha trovata non l'abbia segnalato immediatamente.

Questo lo dico per allertare, allertarci tutti perché stanno succedendo a Segrate cose strane con i movimenti di terra, ma molto strane; uno di questi episodi è avvenuto a Redecesio dove una ditta di movimento terra che aveva avuto in subappalto un lavoro di escavazione scavava senza alcun motivo e poi

riempiva il tutto con materiale proveniente non si sa da dove, materiale inquinante.

È stata bloccata, per fortuna, velocemente, è intervenuta l'Arpa eccetera e guarda caso questa ditta subappaltatrice è una delle ditte implicate negli arresti del mese di Luglio del famoso clan della camorra di Milano, della 'ndrangheta, non camorra.

Ecco perché bisogna stare all'erta perché di cose di questo genere purtroppo non è che siano campate in aria, succedono.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Rosa il tempo è scaduto.

#### **CONSIGLIERE ROSA GIANFRANCO**

Va bene. Il discorso come dico è lungo, l'altro punto è quello che riguarda le responsabilità, adesso qui la risposta dice che la responsabilità è imputabile alla ditta incaricata.

Ma incaricata dello smaltimento o incaricata del movimento terra?

Perché a mio parere potrebbe essere quella del movimento terra che può giocare questi scherzi, come dicevo è successo a Redecesio in un'altra occasione.

Per cui direi che io prendo atto della risposta però forse varrebbe la pena, e lo dico già all'Assessore Orrico, se vuole facciamo assieme, direi che valga la pena di esaminare come sono questi iter e cercare di approfondire questo argomento. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Rosa.

Passiamo al 3° punto all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI SEGRATE

PUNTO N. 3 O.d.G. - C.C. DEL 24.01.2011

INTERROGAZIONE NUMERO 3 - DEPOSITO MATERIALE  
DEMOLIZIONE

**PRESIDENTE**

Interrogazione numero 3 del 14/01/2011 ad oggetto deposito di materiale di demolizione nel cantiere Segreen Business Park a ridosso di Milano San Felice a firma del Consigliere Seracini. Prego Consigliere Seracini.

**CONSIGLIERE SERACINI ALESSANDRO**

Grazie. Leggo l'interrogazione.

Premesso che da oltre 1 anno sono in corso nell'area dove sorgeva l'edificio della società 3M lavori per l'edificazione del complesso denominato Segreen Business Park; premesso sempre che si presume in conseguenza dei suddetti lavori da tempo giacciono consistenti depositi di terra e di materiale che sembra essere di demolizione lungo la parte esterna dei confini di Milano San Felice, di fronte all'ingresso del comprensorio e ad alcune residenze site sulla strada annullare; premesso tutto ciò si chiede di conoscere:

1. Se l'Amministrazione Comunale sia in possesso di informazioni sull'argomento fornite dal costruttore e/o rilevate in proprio.
2. In caso di risposta positiva al punto 1 quali siano in particolare le informazioni in merito all'esatta composizione del materiale depositato e quale sia il termine massimo fissato per il suo smaltimento.
3. In caso di risposta negativa al punto 1 se l'Amministrazione ritenga ... **registrazione interrotta...** del materiale in deposito e a fissare un termine entro il quale lo stesso dovrà essere smaltito.

Io ho ricevuto la risposta scritta del Sindaco, se il Presidente ritiene, la faccia leggere. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego. Risponde l'Assessore Zanoli. Prego Assessore.

## **ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Grazie Presidente. Questo intervento è stato autorizzato il 2 Aprile 2009 con una semplice Dia dopodiché hanno iniziato i lavori, è stato trasmesso il Piano di Scavo dove si prevedeva che un po' di queste macerie dovevano essere utilizzate all'interno del cantiere e naturalmente fatti i dovuti accertamenti e le dovute analisi ARPA e Provincia in data 26/11/2010 hanno dato l'autorizzazione, ed è il motivo per il quale è rimasto in cantiere tutto questo tempo.

Abbiamo sentito il capo cantiere dopo questa interrogazione e ci ha garantito che entro Marzo di quest'anno, 2011, verrà smaltito perché prima di Natale lo diceva, a Novembre è stata data l'autorizzazione e solo in questo caso si può spostare il materiale dal cantiere e portarlo in discarica.

Quindi entro Marzo di quest'anno ci ha garantito, tant'è vero che io ho dato un'occhiata, hanno già cominciato a lavorare, a macinare questo materiale, queste macerie per poter una parte utilizzarla per il sottofondo l'altra parte portarla in discarica e comunque ci hanno consegnato la documentazione che Arpa e Provincia hanno dato l'autorizzazione quindi non c'è nulla di inquinante o quant'altro.

Conoscendo poi i soggetti attuatori come stanno lavorando credo che gli si può credere a parte tutto perché finora hanno sempre dimostrato di essere un'azienda molto preparata, soprattutto in questo senso. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Zanoli. Prego Consigliere Seracini.

## **CONSIGLIERE SERACINI ALESSANDRO**

Io mi dichiaro sostanzialmente soddisfatto della risposta. Soltanto sui tempi di smaltimento vorrei fare un'osservazione perché qui nella risposta scritta c'è scritto omissis, ha assicurato che lo smaltimento del materiale avverrà in linea di massima entro la fine del primo quadrimestre 2011. Quindi purtroppo non è Marzo, è Aprile ma non è tanto questo, il problema è che c'è scritto in linea di massima quindi in linea di massima è un termine abbastanza vago comunque se non sarà smaltito entro Aprile poi magari ritorneremo sull'argomento. Grazie.



**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Seracini. Prima di passare al 4° punto all'Ordine del Giorno vorrei nominare tre scrutatori (Dall'aula si replica fuori campo voce), va bene, 5 minuti di sospensione.

(Sospensione)

**PRESIDENTE**

Prego i signori Consiglieri di prendere posto.

Prima di passare al 4° punto all'Ordine del Giorno nomino 3 scrutatori che se accettano sono Borlone, Donati e Carrieri.

Consigliere Borlone è stato nominato scrutatore. Grazie.

Numero dei presenti per favore.

**SEGRETARIO GENERALE**

Dovrebbero essere 29 e 2 assenti.

**PRESIDENTE**

Numero dei presenti per favore. 27 mi dicono.

27 presenti. Bene.

Passiamo al 4° punto all'Ordine del Giorno.

**COMUNE DI SEGRATE**

**PUNTO N. 4 O.d.G. - C.C. DEL 24.01.2011**

**APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 25 OTTOBRE, 25 E 29  
NOVEMBRE, 14 E 20 DICEMBRE 2010**

**PRESIDENTE**

Prego Consigliera Monti.

**CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

Volevo chiedere l'inversione dei punti per anticipare il punto sulla Commissione, quello della Boffalora.

**PRESIDENTE**

Chiederò già io l'inversione dei punti grazie Consigliere Monti.

**CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

Grazie.

**PRESIDENTE**

Comunque nessuno ha nulla da eccepire? Perfetto.

Diamo per votato o passiamo alla votazione? Passiamo alla votazione. Votiamo.

Mi risulta che sono 29 favorevoli. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

No, sono 26.

**SEGRETARIO GENERALE**

Sì, ma sono presenti in 29.

**PRESIDENTE**

Antona prego. Non funziona?

**INTERVENTO**

Ecco, adesso sì.

**PRESIDENTE**

Benissimo, 29 favorevoli.

Chiedo l'inversione dei punti all'Ordine del Giorno, facciamo prima il punto numero 6 diventa il punto numero 5 perché è un'inversione funzionale al calendario del bilancio, è per questo che chiedo l'inversione.

Il numero 6 Commissione Speciale Boffalora che è il 7 diventa il 6 e il 5 Ricognizione Società Partecipata del Comune di Segrate Verifica e Presupposti del Loro Mantenimento diventa il 7.

Va bene?

**SEGRETARIO GENERALE**

C'è il consenso di tutti.

**PRESIDENTE**

C'è il consenso di tutti. Ok.

Benissimo, allora passiamo al punto numero 5.

## COMUNE DI SEGRATE

PUNTO N. 5 O.d.G. - C.C. DEL 24.01.2011

### STRUTTURA TARIFFARIA PER L'ACCESSO AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - PASTI A DOMICILIO - CENTRO DIURNO ESTIVO PER ANZIANI

#### PRESIDENTE

La parola all'Assessore Grioni. Se la cabina di regia può dare la parola all'Assessore Grioni per favore.

#### ASSESSORE GRIONI MARIO

Buona sera e grazie. Si tratta di 4 tabelle di tariffe che hanno a che fare con i servizi alla persona, con i servizi sociali.

In particolare 2 tabelle; una che riguarda le tariffe per il Centro Diurno Estivo degli anziani e una che riguarda i pasti a domicilio che erano strutturate sulla base del reddito mentre in base alla normativa dobbiamo fare riferimento alle fasce ISEE.

ISEE come sapete è quel parametro complesso che tiene conto non solo del reddito ma anche di tutta una serie di parametri quali la proprietà della casa e altri indici.

Quindi per queste 2 tariffe la struttura rimane praticamente immutata, la struttura delle fasce e anziché utilizzare il criterio del reddito si passerebbe al criterio ISEE.

Inoltre per altre 2 tabelle che riguardano l'assistenza domiciliare e il Centro Diurno Estivo per i bambini dai 3 ai 6 anni si voleva proporre al Consiglio una modifica; per queste 3 tabelle era prevista una fascia, la fascia più bassa, era prevista la gratuità per questa fascia.

Abbiamo pensato di rendere più flessibile questo elemento e anziché legare rigidamente le gratuità a una fascia di reddito ISEE che dir si voglia abbiamo pensato di sostituirla con una valutazione da parte dell'assistente sociale, una valutazione motivata naturalmente.

Questo perché anche se l'ISEE è un indice più affidabile, più attendibile rispetto al reddito è pur sempre un qualche cosa che alle volte magari non tiene conto di un reale disagio in cui possa trovarsi una famiglia, allora se a questo punto c'è la possibilità per l'assistente sociale di intervenire nel dare la

gratuità anche al di fuori della fascia minima abbiamo pensato che era un elemento di flessibilità.

Naturalmente la fascia più bassa gode di tariffe estremamente ridotte e molto basse.

Al Consiglio viene allora sottoposto questa sera l'approvazione della struttura di queste tariffe perché spetta poi in un secondo tempo alla Giunta di stabilire il valore delle singole tariffe, questi valori naturalmente vanno ad impattare sul bilancio e poi come già abbiamo accennato in Commissione, verrà portato in Commissione l'esame dei valori attribuiti a queste tariffe, l'impatto che hanno sul bilancio e quindi come viene poi a configurarsi il bilancio.

Questa struttura di tariffe è stata già illustrata alla Commissione Servizi Sociali sia alla Commissione Bilancio e viene ora sottoposta all'approvazione dell'aula. Ho terminato.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Grioni. Qualcuno vuole chiedere la parola? Prego Consigliere Mongili.

#### **CONSIGLIERE MONGILI MANUELA**

Io avevo letto la delibera prima di venire in Consiglio e infatti mi aveva colpito che oltre alla determinazione nuova sulla base delle fasce ISEE ci fosse l'eliminazione comunque dell'esenzione totale del pagamento dei servizi a domanda individuale e sostanzialmente viene lasciato al giudizio motivato dell'assistente sociale l'eventuale accesso gratuito al servizio.

Oggi l'Assessore ci dice questo è un modo per ampliare la fascia minima, questo mi sembra di aver capito, però a me sembra che sia un modo per restringere, nel senso che, voglio dire, se prima c'erano alcuni che avevano diritto sulla base di requisiti certi e non discrezionali oggi questo diritto si propone di eliminarlo lasciandolo a una valutazione comunque, sebbene motivata, senza vincoli per l'assistente sociale.

Io non vorrei che questo poi presupponesse che, si decida date anche le ristrettezze di bilancio di quest'anno, che poi nessuno ha più diritto perché motivi l'assistente sociale non ne rinviene mai abbastanza buoni per cui non lo so, mi sembra che non dia le garanzie ai cittadini questo tipo di proposta di delibera.

Volevo aprire una discussione magari su questo punto.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Mongili. Prego Consigliera Ronchi.

**CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Grazie. Sono la Presidente della Commissione. Io non ho avuto la sensazione che l'Assessore abbia detto così, che abbia detto queste cose o forse non sono state ben interpretate.

Intanto non sono d'accordo sul fatto che sia solo un assistente sociale a decidere su questo fatto ma sarei più contenta se già fossero 2 persone a vedere e non soltanto 1.

Fermo restando che io ritengo che se un assistente sociale è stata presa, do fiducia all'assistente sociale.

Ma l'Assessore probabilmente non intendeva dire questo, intendeva dire che l'assistente sociale, una volta vista la situazione familiare e della casa e dell'ambiente possa rendersi conto che persone che sarebbero costrette a pagare probabilmente possono rientrare anche loro tra queste fasce deboli. Non il contrario.

Perché è difficile stabilire il contrario, è molto difficile, io sono sul piano di battaglia praticamente tutti i giorni e non sono anch'io una cretina, anche l'assistente sociale ha modo di vedere, certamente che se uno è molto ricco e ostenta ricchezza nella casa, nell'arredamento, nell'ambiente poi non venga a chiedere allora al Comune, questo è più che naturale. O no? Chiedo. Senza risposta. (Dall'aula si replica fuori campo voce) grazie, senza risposta.

Mentre invece ritengo sia molto importante che l'assistente sociale possa vedere che uno magari rientra nella categoria superiore, dovrebbe pagare una determinata cifra, poi invece l'assistente sociale prende visione della povertà della persona, della non abbenza della persona e possa fare, o chiedere di fare un'eccezione e quindi prestare il servizio nonostante questo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Ronchi. Prego Consigliera Radaelli.

## CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA

Grazie. Il discorso, ahimè, è piuttosto complesso, io non vorrei affrontarlo tutto questa sera perché è abbastanza lungo.

Innanzitutto vorrei dire che la legge prevede ci sia una fascia di gratuità e che nelle altre fasce ci sia la possibilità per l'assistente sociale di fare delle proposte diverse da quelle che risulterebbero dai numeri per cui magari uno ha una pensione decorosa e dovrebbe pagare una certa tariffa ma si trova in quel momento della sua vita ad affrontare delle spese particolari di cui l'assistente sociale tiene conto.

Per quelli per cui è prevista la gratuità sono delle fasce in cui uno o è completamente disoccupato o non ha nemmeno la pensione perché è un ISEE che arriva a 4.000 Euro vuol dire che se anche è una persona sola, non so, ha meno di 500 Euro di reddito al mese.

Per cui io credo che invece una persona in estremo stato di indigenza, che risulta dai numeri, non credo che poi invece abiti in una casa tipo Agnelli e l'assistente sociale debba andare a .., forse è un'umiliazione per chi è già povero dover anche dimostrare di essere povero all'assistente sociale. Ma questo è dibattito di tipo sociologico che forse non è il caso di affrontare in questa sede.

La cosa che però secondo me a noi, a me, impedisce una serena valutazione, chiedo scusa non c'ero quella mattina in cui ne avete parlato perché non stavo bene, è questa, quanto valgono i servizi per cui noi mettiamo queste tariffe?

Cioè qual è il costo di un pasto a domicilio? Qual è il costo del servizio giornaliero di tutti i pasti a domicilio? Quanto ci costa una settimana di Centro Diurno Estivo dei bambini e quanto ci costa una settimana di Centro Diurno Estivo per gli anziani?

Soprattutto quanti sono. Voglio dire, se anche la struttura tariffaria non mi piace tantissimo ma i pasti a domicilio degli anziani sono 10 al giorno non è che mi metto a fare una battaglia campale.

Io penso comunque che il Consiglio Comunale per assumere una decisione sensata debba avere tutte le informazioni necessarie.

Per questo motivo, per quello che ci riguarda, noi voteremo contro questo provvedimento.

Vorrei aggiungere una cosa, questa è per il Presidente del Consiglio, quando in vista del Consiglio Comunale vengono mandati gli atti a casa e allora arriva la delibera con su scritto approviamo le

seguenti tabelle, viene mandato in posta elettronica, è chiaro, se poi uno si alza e viene qui le tabelle se le vede.

Siccome però devo dire che lo strumento della posta elettronica è prezioso e comodissimo, quando si dice nella delibera approva le tabelle, se poi dopo allegate ci sono anche le tabelle uno ha di che fare i suoi ragionamenti senza venire in Comune.

Peraltro io le tabelle le avevo perché me le sono procurata ma non credo che tutti i Consiglieri Comunali si siano adeguatamente informati.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Radaelli. Farò presente la cosa. Prego Consigliera Mongili. 1 Minuto.

#### **CONSIGLIERE MONGILI MANUELA**

Non voglio creare, però mi sembra che già anche quello detto dalla Consigliera Radaelli sia stato esaustivo.

Io semplicemente credo che per ovviare al problema si potrebbe comunque aggiungere diciamo ai soggetti che hanno diritto all'esenzione totale sulla base dei numeri, anche un ulteriore fascia di soggetti che possono averne diritto in base a una valutazione dell'assistente sociale in modo tale da non privare di garanzie nessuno e di dare uno strumento di flessibilità maggiore attraverso una valutazione di una persona sicuramente esperta o anche più persone come suggeriva la Consigliera Ronchi.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Mongili. Consigliera Ronchi prego.

#### **CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

È già così Consigliera Mongili. È già così. Fino adesso è sempre stata così anche la Consigliera Radaelli, io lo sapete che sono sensibile in queste cose e sarò anche molto attenta.

Sono stati dati tutti i.., Consigliere Radaelli, abbiamo analizzato anche questi, il costo dei pasti, il costo dell'assistenza però non era l'argomento vero di quella Commissione, quello era soltanto per poter stabilire queste fasce.



Adesso logicamente in altre commissioni prenderemo e valuteremo quanto costa un pasto e poi insieme vedremo la cosa.

Io penso che siamo tutti d'accordo, abbiamo fatto tante parole ma la pensiamo tutti nella stessa maniera. Grazie.

**PRESIDENTE**

Perfetto. Grazie Consigliera Ronchi. Consigliere Seracini prego.

**CONSIGLIERE SERACINI ALESSANDRO**

Grazie. Anch'io ritengo che la decisione sull'esenzione totale dal pagamento dei servizi non debba derivare da un giudizio soggettivo per quanto da parte di persona qualificata e assodato in buona fede ma debba derivare da un documento obiettivo e pertanto in questo caso dalla certificazione ISEE.

Dunque in linea con questo mio pensiero se il punto 3 verrà mantenuto nella delibera io voterò contro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Perfetto. Grazie Consigliere Seracini. Consigliere Antona prego a lei la parola.

**CONSIGLIERE ANTONA ANGELO**

Grazie Presidente. Io su questo argomento in Commissione, come tanti altri, mi ero espresso in maniera favorevole perché è vero che è stata tolta rispetto agli anni precedenti l'esenzione ma non è detto che questa esenzione sia stata tolta e basta. Viene data diciamo la facoltà agli assistenti sociali.

Ora vorrei dire una cosa, la politica certe volte è invasiva, perché vorrebbe regolamentare tutto, in questo caso sarebbero dei dipendenti comunali che andrebbero ad accertare se questa persona o queste persone sono in grado di pagare tutto o addirittura di pagare in parte o di pagare nulla.

Ora, io ho fatto per 25 anni il Vigile qui a Segrate, si deve partire dall'idea che il dipendente comunale è una persona che lavora in buona fede quindi il fatto che possa andare un dipendente comunale non ci deve far pensare che da quel momento questa persona è discrezionale e clientelare ma debba essere obiettiva perché se dovesse essere non professionale e

clientelare a quel punto è passibile di denuncia la persona perché non dimentichiamo che queste assistenti sociali sono le stesse che comunque fanno erogare dei contributi alle persone bisognose cioè esercitano già un'attività discrezionale pro o, non contro, ma magari che non possono erogare a qualcuno dei contributi.

Quindi sul fatto che sia un dipendente o più dipendenti a stabilire se le persone possono o meno avere diritto all'esenzione a me non mi scandalizza, anzi, diciamo una cosa, considerato il discorso delle finanze pubbliche che sono quelle che sono e quindi devono essere erogati contributi mirati ai bisognosi, eliminare le esenzione tout court secondo me non va vista come una negazione e quindi una negatività nei confronti della società segratese perché quanti, tante volte si sente parlare tra di noi cittadini di gente che non dichiara nulla né sul 740, 730 o comunque sulla dichiarazione dei redditi o altro e magari va in giro con macchine lussuose eccetera.

È vero che l'ISEE è un tipo di accertamento un po' più complesso però non dimentichiamo che ce ne sono tanti che sfuggono totalmente al fisco e che talvolta sono benestanti.

E se questo viene demandato a qualche dipendente comunale, l'accertamento, ripeto, fino a prova contraria io mi devo fidare del dipendente comunale altrimenti noi la struttura di questo Comune che abbiamo qui, cosa la teniamo a fare? Vogliamo sostituirci ad essi in tutto e per tutto?

Io sinceramente su questa cosa qui, non per.., ripeto, fare torto a qualcuno ... registrazione interrotta... stesso, l'assistente sociale che lo va ad accertare e gli riconosce l'esenzione.

Quindi io non vado a togliere nulla a nessuno, faccio solo una cosa, che se c'è qualche potenziale furbo del caso questo potenziale furbo va a incagliare nelle maglie dei controlli quindi io sono favorevole a questo tipo di deliberazione, a questo tipo di tariffazione. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Antona. Consigliere Micheli prego

#### **CONSIGLIERE MICHELI PAOLO**

Anche noi siamo favorevoli rispetto a quello che ha detto adesso il Consigliere Antona e quello che ha detto prima la Consigliera Ronchi nel senso che il

nostro Gruppo ha grande fiducia nelle assistenti sociali, nel loro lavoro e siamo certi che l'intervento delle assistenti sociali in questi casi, è vero che lo strumento ISEE è uno strumento importante e rispetto a strumenti del passato è molto più efficace.

Però è vero che l'occhio delle assistenti sociali in questi casi è fondamentale quindi condividiamo la scelta fatta dall'Assessore in questo caso.

Siamo un po' più perplessi invece, e rispondo in merito a una cosa che ha detto la dottoressa Ronchi, anche uscendo dalla Commissione la volta scorsa eravamo un filino perplessi perché non siamo riusciti a capire esattamente quanto al Comune costano questi servizi e mi sembra l'aspetto più debole di questa vicenda perché anche noi stessi in Commissione lo abbiamo chiesto, ci è arrivata una risposta forse sui prezzi dei pasti ma su tutto il resto non abbiamo avuto una risposta chiara.

Adesso la Consigliera dice più avanti scopriremo quanto costa, in realtà noi stiamo andando a votare adesso su questi costi (Dall'aula si replica fuori campo voce) andiamo a votare su queste tabelle con indicazioni dei costi (Dall'aula si replica fuori campo voce) scusami, pardon, con l'indicazione scritte sulle tabelle. Ok.

Allora ci manca l'indicazione dei singoli costi di ogni singolo servizio. Ok.

Lei dice andiamo ad analizzarlo. Il problema è che andiamo a votarlo questa sera. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Micheli diamo la parola all'Assessore Grioni che chiarisce.

#### **CONSIGLIERE MICHELI PAOLO**

Un chiarimento? Okay.

#### **PRESIDENTE**

Prego Assessore.

#### **ASSESSORE GRIONI MARIO**

Grazie. Vediamo di fare un po' di chiarezza; questa sera come avevamo detto parliamo solo di struttura delle tabelle. È chiaro che poi queste tabelle vengono ad avere un significato positivo o

negativo a seconda dei valori che li diamo dentro, è evidente.

Per esempio, a memoria, adesso non ricordo tutti i costi e ricavi, ma come ho detto quando parleremo del bilancio sia in Commissione Bilancio sia in Commissione Servizi Sociali, anzi, mi pare si sia deciso di fare delle commissioni congiunte per discutere il bilancio, Commissione Bilancio insieme alla Commissione dei Servizi Sociali, andremo a vedere quali sono questi valori.

Per esempio un pasto, è l'unico che ricordo a memoria, ci costa più di 7 Euro ma la fascia più bassa pagherà 50 centesimi, quindi, voglio dire siamo molto vicini alla gratuità non è che paga 6,50, paga 50 centesimi, un'inezia.

Così come ringrazio chi ha sottolineato il fatto che chi fa questa valutazione non ha degli interessi privati, non è che si tratta di fare dei grandi favori, si tratta di dire paghi 50 centesimi o non li paghi, l'assistente sociale come diceva qualcuno, entra in casa, capisce subito in che situazione si trova la persona che ha fatto domanda di gratuità.

Potrebbe, come bene è stato detto, avere anche non la fascia più bassa, avere anche una fascia più elevata ma trovarsi in condizioni disperate per tutta una serie di vicissitudini familiari.

Se volete poi è una questione che dal punto di vista finanziario non è che giochi molto, non è che risani il bilancio mettere questi 50 centesimi tra l'altro di pochi, è un fatto, se volete, simbolico. Dare un messaggio, attenzione che i tempi non sono facili, quindi chiediamo il contributo di tutti, anche minimo, salvo restando che a chi proprio non ce la fa rimane la gratuità.

Parlavo prima, ci sono dei servizi più essenziali e altri meno essenziali, è chiaro che quando si parla, tanto per fare degli esempi, del Centro Estivo Anziani ci sarà 1 m di valutazione, quando si tratta del servizio di assistenza domiciliare evidentemente il criterio sarà un pochetto .., è diverso, certamente si adotterà un criterio, perché si tratta di un servizio essenziale quindi voglio dire se noi ci fidiamo, e dobbiamo fidarci del buon senso dei nostri dipendenti, in particolare si tratta di assistenti sociali quindi persone qualificate, che hanno fatto degli studi particolari, abituati a vedere le situazioni, mi sembra una cosa di buon senso per tutte queste ragioni.

Poi, ripeto, non è che stravolgerebbe il bilancio se anziché mettere la prima fascia a pagamento la facciamo gratuita.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Grioni. La parola al Consigliere Berardinucci.

**CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO**

Vorrei fare una piccola premessa; nel 2003 mi trovavo a Piazza Duomo a raccogliere le firme contro il Lodo Alfano, 2 signori, 2 coniugi, moglie e marito, si sono fermati a firmare, il marito preso da un leggero malore, lo facemmo sedere sulla sedia del banchetto eccetera e la moglie fece questa affermazione: "Non mi far arrabbiare, questo mese mi sono curata io, il prossimo mese ti curi tu". Queste cose sono aberranti quindi io vorrei un metodo che sia il più garantista possibile della dignità del povero.

Quindi per questo chiedo che il vecchio metodo della legge ISEE, che sia tenuto sempre in considerazione e che sia un metodo disciplinante in modo che chi ne ha certezza di averne diritto non debba essere assoggettato a un ulteriore giudizio.

Nulla toglie poi, coloro che magari si sentono di essere stati defraudati di un proprio diritto a fare ricorso e interviene l'assistente sociale a dare un proprio giudizio. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Berardinucci. Innanzitutto voglio dire che i Consiglieri che sono già intervenuti ...

**INTERVENTO**

Per fatto personale Presidente solo 1 minuto. Devo dare una risposta.

**PRESIDENTE**

Allora la parola al Consigliere Cattorini.

**CONSIGLIERE CATTORINI PIETRO**

Grazie Presidente. Rispondo in merito per argomentare la nostra contrarietà proprio all'idea di

strutturare così le tabelle perché, vedete, la questione è che si impone in questa maniera imponendo che ci sia un costo per fasce di reddito così basse e così complesse da valutare perché nella fascia ISEE fino a 12.500 Euro ci stanno dentro casistiche estremamente differenziate tra di loro ed estremamente complesse.

Per chi ha un reddito o una pensione estremamente bassa che prende non so, 250 o 300 Euro al mese noi dobbiamo imporre un lavoro agli uffici comunali per andare a recuperare non so, 30/40 Euro da queste persone? Che poi magari ricevono sussidi da parte del Comune, da parte del Distretto, sempre che il Distretto poi resti in piedi perché il Governo federalista che abbiamo a Roma a quanto pare nel giro di 2 anni li sta smantellando, ma dobbiamo andare a far fare un lavoro ai nostri assistenti sociali per andare a recuperare questi miseri quattrini da persone che ricevono redditi così bassi?

E non riusciamo a trovare una casistica tabellare tale da poter dividere, individuare una quota nella quale vivaddio non si va a scartabellare, non si va a trovare le persone perché è evidente che sono persone che sono in netta difficoltà.

Quindi individuare una fascia di reddito che va da zero a 12.500 Euro è una cosa secondo noi sbagliata, come individuarla da zero a 7.500 Euro.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cattorini. Come ho detto prima chi è intervenuto non interviene.., Consigliera Radaelli 1 minuto.

#### **CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

Volevo dire che quando noi parliamo di servizi sociali ci vediamo sfilare davanti un corteo di vecchietti più o meno bisognosi.

I servizi sociali sono, per fortuna, anche per quelli che ci lavorano devo dire anche qualcosa altro e infatti noi abbiamo il Centro Diurno Estivo ... registrazione interrotta... che lavorano perché se non ci fossero diciamo questi servizi avrebbero sicuramente.., tutti quelli che non hanno i nonni a disposizione avrebbero dei problemi enormi.

Ecco, io mi sono chiesta qual è il valore effettivo di questo servizio perché la retta settimanale per i redditi più alti è di 153 Euro, va

beh, oltre i 34.000 Euro di reddito, ma mi piacerebbe sapere quanto vale effettivamente una settimana così...

**PRESIDENTE**

Consigliera Radaelli non è all'Ordine del Giorno.

**CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

Stavo semplicemente dicendo che la gamma dei servizi è la più diversificata e se i vecchietti che chiedono il pasto a domicilio...

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliera ho detto 1 minuto. Grazie.

**CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

... i bambini invece sono tanti quindi alle nostre assistenti sociali compriamo un monopattino.

**PRESIDENTE**

Consigliera Ronchi prego per fatto personale.

**CONSIGLIERE RONCHI MARIA ASSUNTA**

Fatto personale perché si è toccata la sanità della Lombardia, e si è toccata la mia professione in questo momento in quanto lui ha detto (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì, la salute della Lombardia, certo.

Perché uno non può venirmi a dire questo mese mi curo io e il mese venturo si cura mio marito, me lo può dire se deve comprare le scarpe al figlio, questo mese te le compri tu le scarpe e il mese prossimo io.

Io faccio il medico da 35 anni e non ho mai chiesto un centesimo per curare i miei pazienti quindi la sanità è gratuita in Italia, è gratuita in particolar modo in Lombardia, qualsiasi paziente tramite bollino verde entro 72 ore ha la possibilità di essere visitato da uno specialista o fare tantissimi esami e quelli che stanno gridando sono quelli che gli chiedono di più, tutti i minuti sono lì e ti chiedono quindi respingo quello che ha detto il mio collega. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Ronchi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) basta così, se no... non possiamo andare avanti tutta la sera (Dall'aula si replica fuori campo voce) basta.

Passiamo alla dichiarazione di voto. Consigliera Monti prego. Chiedo scusa.

## **CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

No, è che non mi dava la parola.

Volevo solo spiegare ai miei colleghi, anche del PD, che comunque in Commissione avevamo reputato valida questa proposta perché, di fatto, le fasce che avevano la gratuità erano fasce che avevano un reddito ISEE di 2.500 Euro quindi comunque un reddito molto basso per il quale, molto probabilmente, sono già seguiti dai servizi sociali per altri motivi.

Per cui la proposta che c'era stata fatta era stata motivata in questo modo, comunque i casi che avevano diritto alla gratuità erano .., cioè molto pochi rispetto alle persone che fanno richieste di questi servizi, per esempio si faceva il caso dei bambini che fanno i corsi estivi, i casi di gratuità erano veramente molto pochi.

Allora, ritengo che questi casi siano comunque già in mano ai servizi e quindi molto difficilmente si debbano aprire nuove pratiche per istituire la gratuità e quindi c'era già la disponibilità piena a mantenere la gratuità in questi casi.

Per il resto in questo momento noi abbiamo addirittura se vogliamo, facevo vedere gli esempi, il Comune si troverà a pagare qualcosa di più, in effetti, o comunque a farlo pagare sulle fasce più alte perché le fasce sono slittate.

Mentre prima la seconda fascia andava magari dai 2.500 ai 3.100 Euro adesso la seconda fascia e che quindi può avere un prezzo più agevolato va dai 2.500 ai 4.100 quindi di fatto le prime fasce, quelle più basse, avranno tutte diritto a delle tariffe più scontate rispetto a quanto c'era in precedenza quindi è stata tolta la gratuità ma, di fatto, si agevolano maggiormente le famiglie con redditi bassi.

Rimane comunque la possibilità sempre di ottenere questa gratuità perché comunque i servizi sociali sono lì proprio per valutare queste situazioni per cui il mio voto sarà favorevole perché appunto è stato



discusso in Commissione, è stato motivato e secondo me è una cosa condivisibile. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Monti. Dichiarazioni di voto?  
No.

Benissimo. Passiamo alla votazione.

Prego gli scrutatori, il numero dei presenti per favore.

Mi dicono che i presenti sono 29.

Casadio. Sono 29 presenti, 27 votanti, 2 astenuti.

18 sono i sì, astenuti 2 e 9 i no.

Leggo i nomi degli astenuti, sono Micheli e Rosa. I contrari sono Ancora, Berardinucci, Carrieri, Cattorini, Ciapini, Ferrante, Mongili, Radaelli, Seracini.

Approvata.

Immediata eseguibilità. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità.

Berardinucci e Ciapini per favore. Rosa.

29 presenti, 28 votanti e 1 astenuto che è il Consigliere Seracini.

È approvata.

Bene, passiamo al punto numero 6.

**COMUNE DI SEGRATE**

**PUNTO N. 6 O.d.G. - C.C. DEL 24.01.2011**

**COMMISSIONE SPECIALE SANTA MONICA - EX BOFFALORA  
RELAZIONE FINALE**

**PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Ancora. Prego Consigliere Ancora.

**CONSIGLIERE ANCORA VITO**

Grazie Presidente. Mi accingerò a leggere la relazione stilata a conclusione dei lavori.

Mi preme ricordare che la delibera di Consiglio Comunale, 37/2010, essenzialmente ha istituito questa Commissione Speciale con i seguenti compiti, li vado a leggere.

Analisi del testo della convenzione urbanistica stipulata con atto 27 Luglio 2005 dal notaio Luigi Cicala; definizione dello stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma di cui al Piano Integrato d'Intervento; elaborazione di linee e indirizzi in vista della scadenza della predetta convenzione ossia 27 Luglio 2012; infine determinare che la Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il 31 Dicembre 2010.

Allora, l'ultima riunione della Commissione è stata fatta appunto il 17 Dicembre 2010 sulla base diciamo di una serie di documentazione acquisita, ricordo poi nella fattispecie che il sottoscritto è subentrato alla Consigliera Barbara Bianco che aveva presieduto la Commissione per ben 2 volte; complessivamente, ufficialmente ci siamo riuniti 5 volte, ci siamo riuniti appunto l'ultima il 17 Dicembre.

La relazione presentata è divisa in 4 parti così come chiedeva la delibera di Consiglio. Vado alla lettura.

Saltando la premessa che ho anticipato diciamo come riassunto, il progetto della Boffalora.

La convenzione stipulata nel 2005 tra il Comune di Segrate e la società ... registrazione interrotta... su un terreno - qui è scappato un termine, agricolo, ma si voleva dire che era un terreno con uno standard precedentemente agricolo che poi ha avuto delle trasformazioni; essenzialmente prima una variante di

PRG e poi un Piano Integrato d'Intervento, quindi su un terreno di circa 300.000 m<sup>2</sup> ad est della Via di Vittorio, un quartiere con una volumetria di 528.000 m<sup>3</sup>, quindi stimato in circa 3.500 abitanti dotato di tutti i servizi, nido; scuola materna; scuola elementare; negozi; Chiesa; uffici decentrati compresa la realizzazione di un albergo e di parchi interni.

Nel progetto successivamente delineato si prevedeva la realizzazione di una centrale termica con ciclo di cogenerazione che attraverso la rete di teleriscaldamento avrebbe dovuto servire tutto il quartiere con prospettiva di risparmio energetico tenuto conto che le abitazioni devono essere in Classe B con uso di tecniche di risparmio energetico e di uso di sistemi solari.

Occorre sottolineare che a scomputo di oneri d'urbanizzazione doveva essere realizzata una complessa viabilità che comprendeva la realizzazione della rotonda tra Via Di Vittorio, Via Morandi e la Cassanese oltre a un collegamento tra Via Di Vittorio e Corso Europa verso il quartiere di Milano Oltre con la prospettiva di un collegamento verso la fine di Via Morandi tale da alleggerire il traffico della Via Morandi stessa.

Inoltre era prevista una rete di piste ciclo pedonali sulla via di Vittorio con uno scavalcò sopraelevato, sempre di tipo ciclopedonale, verso la via gran paradiso.

L'elemento ritenuto al tempo estremamente qualificante era rappresentato dall'opportunità di riservare circa 600,650 appartamenti di varia pezzatura - parliamo di 52.532 m<sup>2</sup> di superficie lorda utile - a un prezzo convenzionato di 1.810 Euro/m<sup>2</sup> riservato a una categoria di persone cui i requisiti venivano definiti nel regolamento votato dal Consiglio Comunale nel 2005 e che comprendeva in particolare giovani coppie o persone singole senz'altra proprietà abitativa.

Questo tra l'altro con l'obiettivo di calmierare prezzi delle abitazioni sul territorio al tempo in forte crescita e di permettere ai figli dei segratesi di restare a Segrate e non trasferirsi su aree lontane dove prezzi erano più bassi.

Quindi questa era la situazione della Boffalora per cui la convenzione, appunto di Luglio 2005, viene a scadere nel Luglio 2012.

La situazione di fatto; la situazione di fatto diciamo che alcuni segnali negativi del cattivo inizio della realizzazione del progetto sono sorti subito nei primi 2 anni. I lavori stradali previsti nelle opere di

urbanizzazione a loro carico venivano iniziati con estremo ritardo, ad oggi non c'è certezza, di un loro completamento, per la parte inerente le urbanizzazioni ancora da fare, evidentemente.

Di fatto saltavano tutte le condizioni fissate dal crono programma dall'impresa all'inizio.

2) È risultata subito evidente l'inadeguatezza dell'operatore immobiliare che mancava delle capacità organizzative gestionali necessarie a un'impresa di queste proporzioni.

Faccio un commento; l'intervento era stato presentato su diversi organi di stampa come uno degli interventi più importanti della Provincia di Milano.

A questa situazione poi il progetto ha presentato un degrado sempre più evidente è l'attuale situazione è quella che si vede passando dalla strada, Via di Vittorio soprattutto.

L'altra parte della relazione invece è incentrata sulle problematiche dell'edilizia, sia quella consegnata che quella in corso di costruzione cioè sullo stato dei lavori come chiede la delibera.

Per quanto riguarda l'edilizia convenzionata consegnata gli alloggi ad oggi consegnati sono circa 102, il cosiddetto Lotto 1, faccio presente che l'intervento si articola su circa 29 edifici suddivisi in 20 lotti, quindi il Lotto 1 è quello che attualmente è stato consegnato in edilizia convenzionata, poi c'è un Lotto 1 bis in fase di costruzione, sempre di edilizia convenzionata, per circa 30/35 alloggi e poi c'è un Lotto 2 di edilizia privata, cioè libera, in fase di costruzione anch'esso.

Gli attuali alloggi consegnati sono oggetto di molte lamentele dei proprietari che tra l'altro sono stati forzati alla creazione di un Comitato Boffalora per i quali l'Amministrazione Comunale e già intervenuta per i vari problemi sul capitolato prestazionale degli edifici circa la realizzazione dell'impianto di riscaldamento in sostituzione di quello previsto dal progetto che appunto prevedeva una centrale di cogenerazione e una di teleriscaldamento.

I proprietari, nell'ambito dei vari incontri hanno comunicato diversi problemi aperti.

Nel secondo piano seminterrato box e cantine a causa di un'impermeabilizzazione mal fatta è allagato.

Sono state installate delle pompe sommerse per eliminare l'acqua, ovviamente permane l'umidità con gravi problemi di abitabilità e ammaloramento delle strutture, questo nel lungo periodo aggiungo io, nonché a carico degli acquirenti vi sarà la gestione di tali pompe di sollevamento, cioè il costo per l'energia

elettrica e le manutenzioni perché l'operatore ha installato a sue spese delle pompe di sollevamento, cioè per sollevare quest'acqua di falda, perché deriva dalla falda.

Il progetto iniziale di tutto l'insediamento prevedeva la creazione di una centrale termica di cogenerazione, di una rete di teleriscaldamento per la fornitura di calore, acqua calda sanitaria a basso costo e poco inquinante per tutto il quartiere.

Anche in questo caso l'operatore non ha mantenuto gli impegni, infatti ha installato un generatore termico provvisorio, in container, che sicuramente presenterà dei costi di gestione maggiori rispetto all'impianto promesso oltre che si dovrà poi provvedere alla realizzazione di un impianto definitivo; anche perché questo impianto è provvisorio ed è attualmente in un container.

Rispetto alle aspettative di entrare in un quartiere attrezzato e vivibile in una situazione d'urbanizzazione completata, solo per il Lotto 1, mentre tutta l'area dove è inserito tutto l'edificio è di totale degrado trattandosi a tutti gli effetti di un cantiere, privo perciò delle urbanizzazioni necessarie.

Per quanto riguarda invece le problematiche di edilizia libera, è quella in corso di costruzione, diciamo che i lavori sono fermi da circa 8 mesi, cioè per i 2 lotti in costruzione, gli acquirenti, ci risulta da quello che hanno in più sedi testimoniato e cioè che hanno versato chi più e chi meno il 60% del prezzo pattuito e ad oggi non è data conoscere la data entro cui tali edifici saranno ultimati.

Ad oggi, a circa un anno e mezzo dallo scadere della convenzione, ci troviamo con 1 solo edificio di edilizia convenzionata terminato, pur con i problemi evidenziati e 2 edifici di edilizia convenzionata e libera, rispettivamente il Lotto 1 bis e il Lotto 2, la cui costruzione ha appena lo scheletro in calcestruzzo.

Vale la pena ricordare che l'operatore in un'assemblea pubblica, a cui partecipai anch'io, organizzata dal Sindaco Alessandrini nel Maggio 2010 aveva assicurato che tali edifici sarebbero stati consegnati fra Gennaio e Marzo 2011, cioè di quest'anno. Pertanto ci sono famiglie che hanno investito i loro risparmi per l'acquisto di un alloggio di cui non si riesce a prevedere la data di ultimazione.

Teniamo conto che alcune hanno già venduto l'appartamento in cui vivevano con il rischio di doverlo consegnare e restare privi di casa.

Le azioni intraprese; nella seduta urgente di Novembre la Commissione Boffalora ha proposto all'Amministrazione presente in tale sede nella persona del Sindaco e dell'Assessore Zanolì di intraprendere un procedimento di messa in mora per le fideiussioni risultate scadute a tale data. L'Amministrazione effettivamente ha poi mandato questa lettera in data 6 Novembre. La società Vegagest ha risposto con propria lettera in data 19 Novembre, sempre allegata a questa relazione, che il sottoscritto ha provveduto a leggere integralmente nell'ultima seduta della Commissione, cioè quella del 17 Dicembre.

In tale seduta della Commissione si è eccepito innanzitutto sull'aspetto dilatorio di tale risposta da parte di Vegagest, infatti Vegagest contesta la messa in mora avanzata dal Comune in data 6/11/2010 circa il diritto di riscossione delle fideiussioni scadute e si riserva ulteriori 60 giorni al fine di predisporre risposte più puntuali alle contestazioni avanzate dall'Amministrazione Comunale.

La commissione eccepito soprattutto la richiesta avanzata dalla società Vegagest di una proroga di 3 anni della durata della convenzione quale condizione necessaria da parte di Vegagest e dei nuovi soci della NewCo - cioè di una nuova società che andrebbe a costituire - e riportavo "ad acquistare su richiesta del Fondo Aster tutte le unità immobiliari del medesimo Lotto 2 che dovessero risultare invendute alla data del 30 Giugno 2011, rilascerà finanziamento in favore dello stesso Fondo Aster per coprire l'eventuale mancanza parziale delle fonti necessarie per dare esecuzione dei lavori di completamento dei Lotti 1, 1 bis e 2 e per far fronte allo scaduto fornitore che derivasse dalla mancata o ritardata (totale/parziale) vendita frazionata delle unità immobiliari dei Lotto 1 e Lotto 1 bis.

Questo come risposta della Vegagest. In tal senso, il Presidente della Commissione, dopo vari interventi dell'operatore immobiliare da portarsi in proposta di deliberazione al prossimo Consiglio Comunale.

Quindi sempre in ottemperanza alla delibera che ha costituito la Commissione Speciale.

Le vado a leggere.

L'Amministrazione Comunale deve condizionare l'apertura di qualsivoglia trattativa con Vegagest alle seguenti condizioni:

1. Completamento dei Lotti 1 bis e 2 nei termini previsti dall'attuale convenzione.
2. Restituzione ai commissari acquirenti dei Lotti 2 e 1 bis che ne facciano richiesta degli

acconti versati con relativa recessione dal contratto.

3. Completamento delle urbanizzazioni di pertinenza dei lotti edificati, cioè il Lotto 1, Lotto 1 bis e Lotto 2 nei termini sempre previsti dall'attuale convenzione.

4. Interventi risolutori delle problematiche segnalate nell'edificio del Lotto 1, cioè gli impianti termici, risalita acqua eccetera.

Il tutto senza alcuna subordinazione alla concessione di proroghe all'attuale convenzione stabilendo sin da ora che la modifica di tale convenzione, anche negli aspetti temporali sarà oggetto di successiva discussione in Consiglio Comunale.

Questo piccolo deliberato, questi 4 punti erano stati poi approvati all'unanimità dai vari Consiglieri presenti nella Commissione del 17.

Per cui questa è un po' la relazione di sintesi di un intervento complesso immobiliare dato un po' dalla lettura della convenzione e da quello che poi è dato conoscere negli aspetti portati dal Comitato Boffalora che è sempre stato invitato nella Commissione e dagli incontri che l'Amministrazione nella persona del Sindaco e dell'Assessore hanno avuto anche con l'operatore Vegagest che a mio parere dopo la costituzione di questa Commissione e dopo la lettera d'inizio del procedimento di messa in mora da parte del Comune ha cominciato ad essere più presente tant'è che sono stati fatti diversi incontri con l'Amministrazione.

Ad oggi quindi l'unica lettera che risulta pervenuta è quella del Novembre dell'anno scorso che mi sembra insomma dalle testimonianze sempre del Sindaco e dell'Assessore è stata, nei vari incontri, ribadita.

Cioè di un impegno a completare questi interventi però purtroppo come si evince nell'unico documento iscritto viene subordinato a questa proroga temporale per cui nei lavori della Commissione, vista comunque l'entità dell'intervento edilizio, visto che comunque stiamo parlando di 3 edifici da completare, 2 lotti distribuiti su 3 edifici e vista la complessità dell'operazione da portare avanti riteniamo che l'operatore possa completarlo entro i termini della convenzione anche come elemento diciamo di serietà per tutti gli impegni che poi ne deriveranno circa il completamento di tutta la convenzione.

Perché appunto oltre ai 29 edifici di cui si parlava prima di edilizia residenziale non dimentichiamo che sono previsti al centro dell'intervento le cosiddette urbanizzazioni secondarie

cioè la scuola, l'asilo, anche un piccolo centro commerciale, una chiesa addirittura per cui tutta materia questa che tecnicamente e oggettivamente non si potrà realizzare entro il 2012, quindi nel 2012 la Commissione che cosa ha cercato di porre all'attenzione, su quello che io ho definito un po' una messa in sicurezza delle persone, degli abitanti, dei cittadini di Segrate che attualmente abitano e di quelli che sono in promessa di acquisto fondamentalmente.

Per cui poi tutta la materia che riguarda la ridefinizione della convenzione a partire dal 2012 sarà oggetto ovviamente di questo Consiglio Comunale però come elemento di serietà, come elemento diciamo di impegno formale il deliberato, insomma il sunto della relazione dell'ultima riunione portava alla vostra attenzione queste problematiche. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ancora. Chiede la parola l'Assessore Zanolì. Prego Assessore.

#### **ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Grazie. Come prima cosa volevo intanto ringraziare, visto che questa Commissione è scaduta il 30 Dicembre 2010, volevo ringraziare tutti i Consiglieri che ne facevano parte, soprattutto volevo ringraziare i comitati dei cittadini che devo dire la verità in qualche momento sono stati di sostegno e mi hanno dato forza per poter portare avanti alcune trattative molto complicate.

Io però volevo fare una proposta, siccome ho letto, devo dire anche colpa mia, in ritardo questa relazione e ho già parlato con alcuni Consiglieri dove abbiamo riscontrato una serie di, possiamo chiamarle, imprecisioni.

Secondo me oggi non è possibile votare questo perché ci sono una serie di imprecisioni che adesso vado a elencarvi, sciocchezze ma importanti e quindi vanno tenute in considerazione e quindi vanno modificate. Andiamo a vedere quali sono.

Prima cosa, partiamo delle cose semplici, la passerella ciclopedonale che scavalca la Cassanese non scende in Via Gran Paradiso ma in Via Morelli, e questo va modificato.

Poi la rotonda che coinvolge Cassanese e Via Di Vittorio non coinvolge Via Morandi, questo da progetto.



Poi, alcune situazioni per esempio, questo diceva delle cose che si possono.., la cosa importante e determinante, è che non si può votare qualcosa che dice: le fideiussioni non sono ancora scadute, altrimenti non l'avremmo messa in mora. Le fideiussioni non sono scadute.

Quindi, qui c'è scritto "fideiussioni scadute" e non possiamo andare a votare una cosa come questa.

Poi c'è tutta una serie di imprecisioni, io faccio questa proposta, se va bene, io, nel giro di 2 o 3 giorni dovrei incontrare i signori di Vegagest perché dovrebbero arrivare con un documento per sottoscriverlo.

Prima di firmare questo documento a me piacerebbe fare un'ultima riunione con i Consiglieri che facevano parte di questa Commissione e i comitati dei cittadini, se tutto va bene e la Commissione e naturalmente il Comitato dei cittadini dà l'ok io farei un passaggio dal PM come avevo promesso e poi naturalmente sottoscrivere il tutto.

Qui diceva in ultima analisi che per esempio il tutto era collegato al fatto che si potesse dare la possibilità a Vegagest di procrastinare la data di scadenza di tutta la convenzione, no, quell'accordo non ve l'ho neanche portato, io, quando sono arrivato in Commissione, ho detto attenzione, loro facevano questa proposta io di mia iniziativa ho detto no, per prima cosa questa è un'operazione che farà il Consiglio Comunale, se la vorrà fare.

Perché in questo momento noi dobbiamo trattare solo i punti che venivano elencati in quella sede. Siamo riusciti ad ottenere questo, cioè staccare le 2 cose, una cosa è andare a completare i 3 punti che verbalmente hanno accettato e lo metteranno per iscritto. Un'altra cosa è quella di andare a condizionare l'accoglimento di questi punti con il prosieguo e il procrastinarsi della data di scadenza della convenzione. Non è così.

È vero però che loro inizialmente avevano scritto questo però siamo già oltre, abbiamo subito abbandonato questa trattativa, io quel giorno ricordo che avevo spiegato a voi che siccome c'era questa trattativa noi saremmo rimasti sulle nostre posizioni. Così è avvenuto.

È avvenuto al punto che hanno accettato, verbalmente, io non ho potuto partecipare, ero via per Natale, loro si sono incontrati con il Sindaco, hanno detto che andava bene quel tipo di trattativa, anche se, naturalmente dicono, con i loro sacrifici e

quant'altro, siamo riusciti a ottenere quello che abbiamo chiesto noi.

Quindi io credo che nel giro di questa settimana addirittura loro verranno con il documento che interessa a noi, quello che è uscito quel giorno, si tratta di rimanere aperti ancora con questa Commissione e tutto quanto ancora 10 giorni, 15, secondo me vale la pena di modo che una volta stilato il tutto potremmo allegare anche quel tipo di contratto a questa relazione, naturalmente rivista e ... registrazione interrotta...

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Zanolini mi sembra una proposta di buon senso.

Prego Consigliera Monti.

#### **CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

Grazie Presidente. Sì, anch'io avevo trovato qualche imprecisione nella relazione che appunto più che altro è sfuggita, adesso non so se posso farle già qui le mie osservazioni, per dire c'era che il Comitato Boffalora rappresentava gli acquirenti sia della convenzionata che della libera mentre invece rappresenta solo quelli della convenzionata.

Le abitazioni sono state certificate in Classe C e non come erano previste in Classe B ma ormai sono certificate Classi C.

I lavori sono fermi da 1 anno, si legge poi nella parte (Dall'aula si replica fuori campo voce) come? No, no, ma infatti sono dei refusi, sto dicendo, sono cose che non è che siano grossi errori.

Mentre l'unico errore diciamo rilevante che avevo già segnalato al Consigliere Ancora era al punto 2 del dispositivo in quanto non si menziona il Lotto 4, io più volte in Commissione ho fatto rilevare che c'è un grosso problema anche per il Lotto 4 che è di edilizia privata perché in questo caso si configura una vera e propria truffa, cioè truffa è stato tutto ma in questo caso specifico è maggiore nel senso che hanno richiesto, hanno accettato acconti e caparre, cioè caparre e anche acconti, sono andati avanti nel riscuotere gli acconti tramite RID nonostante non abbiano mai nemmeno ritirato la Licenza a Costruire quindi c'è anche questo problema da inserire perché la stessa possibilità di uscire diciamo per i promissari acquirenti si dovrebbe anche allargare ai promissari acquirenti del Lotto 4.

Poi c'è un'altra grossa novità che è stata, diciamo si è concluso l'iter dell'ATP che era stato richiesto dagli acquirenti, in questo caso dal Comitato Boffalora in cui chiedevano gli accertamenti tecnici sull'edificio e il giudice ha accertato che esistono dei difetti correlati a errori progettuali sull'edificio, inoltre ha indicato che il sistema di drenaggio ed emungimento, quello che attualmente è stato installato delle acque di falda non è considerabile idoneo e sufficiente a risolvere definitivamente il problema degli allagamenti.

Quindi non solo diciamo abbiamo sempre detto che questo sistema comunque era un grosso danno per gli acquirenti perché comunque li condannava tutta la vita a pagare comunque per energia elettrica, manutenzione come viene rilevato anche nella relazione tecnica, ma addirittura in questo caso è stato dichiarato che per risolvere definitivamente il problema degli allagamenti ha individuato e proposto un altro sistema che oltretutto ha un costo nettamente superiore a quello precedentemente installato, ha quantificato oltre (Dall'aula si replica fuori campo voce) come? No, sono pochi punti ma sono fondamentali, non so magari a te fa sorridere però è un problema veramente grave per cui siccome sono solo 2 punti vorrei finire di leggere per chiedere che anche questo venga messo agli atti, visto che stiamo valutando questo accordo e vorrei che nella trattativa con Vegagest si tenesse in considerazione questo documento che ritengo fondamentale.

Questo è il primo passo (Dall'aula si replica fuori campo voce).

**PRESIDENTE**

Prego Assessore.

**ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Attenzione. L'Amministrazione Comunale si può attivare solo su quello che può attivarsi perché in un contratto tra privati...

**CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

Non è tra privati.

**ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

È un contratto tra chi ha venduto, che è un privato, e chi ha acquistato, che è un privato. Noi dove possiamo interferire? Nella convenzionata...

**CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

Questa è convenzionata.

**ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Aspetti, nella convenzionata, nelle opere di urbanizzazione primaria, secondaria, tutto ciò che loro hanno messo per iscritto.

Ma, facciamo un'ipotesi, qualora ci fosse un'opera, come in alcuni casi, fuori da.., infatti lo spiegava bene il dirigente, dove diceva che il Comune - causa parte - può entrare in causa e fare causa qualora sia direttamente interessato.

Ma in un contratto da privati non può farlo, questo.

Allora io dico siccome ce ne sono tante di imperfezioni teniamo in piedi ancora 10 giorni, 15 giorni questa Commissione con tutti quanti, analizziamo bene e inseriamo bene questi punti, andiamo a concentrarci sulle cose che avevamo detto quel giorno e poi vediamo, se ci sono anche queste per l'amor di Dio, basta che l'Amministrazione sia in grado di poterlo fare.

**CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

Sì, ma quello che sto leggendo è semplicemente la relazione del giudice all'ATP che è stato intrapreso, il ricorso che è stato fatto dal Comitato Boffalora per quel famoso problema dell'allagamento.

Allora, sto dicendo che si pensava, si è sempre detto Vegagest ha sempre cercato di minimizzare il danno ma qui il giudice dice che il danno è nettamente superiore a quanto si era anche ipotizzato, a quanto addirittura avevano ipotizzato quelli del Comitato.

Per cui, voglio dire, essendoci questa situazione di gravità si dovrebbe anche considerare bene qual è la situazione ottimale che comunque permetta a quelli che hanno già acquistato la casa che effettivamente minimizzi il loro problema allora per questo dicevo, per questo lo volevo leggere, perché è molto interessante perché dice:

Ha quantificato in oltre 15.000 Euro per adeguamento potenza assorbimento, ah, prima la differenza della pompa rispetto a un'altra è di 2.230.000 Euro, quindi non proprio noccioline.

Poi, in oltre 15.000 Euro per adeguamento potenza assorbimento del sistema, il costo prevedibile annuale complessivo di manutenzione e alimentazione del sistema di pozzi, barriere...

Poi diciamo nel complesso di 117.000 e 515.000 Euro, questo è l'assorbimento più la manutenzione eccetera eccetera.

Per cui diciamo questo era un documento fondamentale per il Comitato perché è quello che testimonia che effettivamente, come viene detto dal giudice, c'è stato un errore progettuale quindi non è che la falda si è alzata eccetera, no, c'è stato un problema progettuale e il problema che loro hanno adesso è dovuto a un problema di progettazione.

Quindi i responsabili chiaramente in questo caso sono i costruttori, cioè Vegagest.

Altre cose non ci sono, a questo punto io sentivo, ma era anche la mia intenzione, si potrebbe, giusto? Chiedere una sospensione per fare (Dall'aula si replica fuori campo voce) la chiedi dopo? Va beh...

#### **INTERVENTO**

Si può ritirare.

#### **CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

Come? Che cosa? No. Primo vorremmo discuterne tra di noi sull'opportunità. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

#### **PRESIDENTE**

Consigliera Monti ha finito?

#### **CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

Io ero in attesa, pensavo potessimo riunirci però se ci riuniamo dopo ok.

Chiaramente io non faccio una dichiarazione in questo momento, aspettiamo di riunirci e poi vediamo se la ritiriamo oppure no. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Monti. Consigliere Radaelli.  
Prego.

## **INTERVENTO**

Mi è dispiaciuto molto comunque, facendo parte della Commissione Speciale, non ottenere mai risposte ufficiali da quest'Amministrazione ma riceverle da qualcun altro allora visto che l'Assessore è stato così contento del lavoro svolto dalla Commissione sarebbe stato bello se non corretto ricevere le risposte sugli incontri fra l'Amministrazione Vegagest così come altri aggiornamenti direttamente dall'Amministrazione invece purtroppo io ho sempre dovuto attendere le risposte e avere gli aggiornamenti da altre fonti e non dall'Amministrazione allora mi sono sentita sinceramente abbastanza presa in giro nello svolgimento di questa funzione, grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Prego Consigliera Radaelli.

## **CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

Grazie. Quando abbiamo chiesto di fare questa Commissione, Commissione Speciale Boffalora qualcuno ha fatto notare che ci andavamo a cacciare in un ginepraio per dare una mano all'Amministrazione a togliere le castagne dal fuoco.

Io credo che l'Amministrazione non fosse tanto in grado magari di togliersi le castagne dal fuoco da sola ma sicuramente avrebbe fatto volentieri a meno della nostra collaborazione tant'è che sono venuta alle riunioni, ci hanno raccontato qualcosa ma non ci hanno proprio mai coinvolti in niente, voglio dire hanno parlato con Vegagest, scrivono a tutti gli inquilini, assenti, come se noi non ci fossimo.

Però voglio dire questo forse poteva essere tranquillamente messo nel conto anche prima. L'obiettivo che noi ci siamo posti era quello di dare una mano a dei cittadini seriamente in difficoltà a trovare una soluzione ai loro problemi.

Non dando per scontato di riuscirci, ovviamente perché la situazione è effettivamente piuttosto grave.

... registrazione interrotta...

...cercasse in qualche modo di fare qualcosa, è stata una conduzione piuttosto difficile perché il

nostro obiettivo era quello di arrivare a una relazione condivisa per cui ci siamo dovuti tagliare la lingua veramente un sacco di volte quando ci scappava magari un giudizio politico sulla conduzione di questa vicenda, di come è nata, di come si è sviluppata, di come Vegagest sia stata fumosa e di come i controlli non siano stati fatti.

Insomma abbiamo assolutamente evitato tutti gli ostacoli perché non ci interessava venire qua a fare una sparata contro l'Amministrazione Comunale ma ci interessava arrivare con una proposta per vedere di tentare di uscire da questo problema.

Devo dire che, anche adesso, la richiesta per esempio di una proroga da parte di Vegagest è .., cioè il dover prendere delle decisioni su delle questioni così importanti ti mette nella condizione di prendere magari la decisione sbagliata e di assumerti delle responsabilità, cosa che i Consiglieri di Minoranza possono tranquillamente fare a meno di fare, almeno quello, e aspettare quelli di Maggioranza quando affogano e dirgli te lo avevo detto io.

Anche in questo abbiamo fatto uno sforzo in più per cercare di capire veramente quali potevano essere i margini per portare a casa da Vegagest quelle 4 cose che sono state elencate che sembrano molto impegnative; in realtà se noi pensiamo che questo progetto è stato veramente un progetto enorme nell'hinterland milanese stato il progetto più importante, è stato riportato dal Sole24Ore, da tutti i giornali più importanti.

E noi ci chiediamo come sia possibile a fronte di un progetto che ha un valore più o meno di 500.000.000 di Euro, a fronte adesso di interventi, non so, cosa potrebbero costare, un po' così a spanne, tra i 20 e i 25.000.000 di Euro che peraltro li consentirebbero di riaprire la trattativa e quindi di recuperare gli investimenti che sono stati fatti, io credo che in questo momento le danze le debba condurre il Comune cioè non devono essere loro che vengono qua e dicono se tu mi dai, se tu mi garantisci, se tu mi fai io ti risolvo i problemi che peraltro ti ho creato io.

Però su questa cosa .., devo dire che noi, almeno per quello che mi riguarda, abbiamo ragionato a lungo su questa questione. Adesso tranquilli che chiediamo la sospensione.

Abbiamo ragionato a lungo su questa cosa perché non c'è di mezzo una delibera qualsiasi del Consiglio Comunale, ci sono di mezzo delle persone, dei nostri concittadini e se anche non fossero nostri concittadini, persone comunque che hanno investito i loro risparmi, che hanno necessità di avere una casa

per i quali noi vogliamo assolutamente fare tutto il possibile.

Dico sempre "tutto il possibile" perché non è detto che quando noi abbiamo fatto tutto il possibile la soluzione si prospetti.

Per arrivare a questo è chiaro che noi abbiamo bisogno che la relazione sia condivisa.

Noi l'abbiamo mandata 1 settimana fa, il Presidente della Commissione l'ha mandata a tutti 1 settimana fa appunto perché tutti quelli che avevano magari qualcosa da dire, non soltanto l'Assessore Zanolì, si facessero avanti e si potesse arrivare in Consiglio Comunale con un testo condiviso.

Detto questo, siccome ancora una volta non ci interessa dire avevo ragione io, avevi ragione tu, ma ci interessa che il testo sia condiviso chiediamo, prima di esprimerci, quantomeno di poterci confrontare fra noi e chiediamo 5 minuti di sospensione.

#### **PRESIDENTE**

Prima dei 5 minuti di sospensione do la parola all'Assessore Zanolì che senz'altro vuole chiarire qualcosa. Prego Assessore.

#### **ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Giusto per amor di precisione. Io penso di essere stato in assoluto quello più propenso ad organizzare questa Commissione se tu ben ti ricordi.

#### **CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

Sì, sì, certo.

#### **ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Io ho detto che era una cosa intelligente ed era una cosa che permetteva forse, una delle poche volte, che Maggioranza e Opposizione si mettessero intorno a un tavolo insieme, fuori, svestiti da qualsiasi casacca di colore politico per poter cercare di operare per il territorio, cosa che a me "piace" molto.

E dici che tu non eri interessata a fare nessun tipo di sparata perché ti interessava di più ..., però la sparata l'hai fatta adesso (Dall'aula si replica fuori campo voce) ma scusa un attimo, eh, cosa ti ho detto io? Io ho detto grazie per quanto riguarda tutto il lavoro che è stato fatto. Ho detto è stato fatto un buon lavoro perché tante volte io ho avuto un appoggio



importante perché avevo dietro i Consiglieri tutti, i Consiglieri tutti, ma soprattutto i Comitati. Cosa devo dire, cosa bisogna fare? Bisogna fare per forza polemica politica? Ma io credo non sia il caso Radaelli.

**CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

Però facciamo una riunione (...).

**ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Cosa dovevo fare? Scusa..

**CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

... la settimana dopo lo hai detto tu che (...) non ce lo dice nessuno, per esempio.

**ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Chi ha visto Vegagest? A Natale?

**CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

Avete scritto (...) abbiamo incontrato, abbiamo trattato.

**ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Scusa, ti ho spiegato che il sottoscritto non c'era, ero via, l'ho detto prima, (Dall'aula si replica fuori campo voce) ho capito, però scusami, al di là di tutto questa relazione è piena di imprecisioni o no?

Vogliamo votare questa? Sembra quasi che io non voglio votare, vi sentite di votare una cosa di questo tipo?

E allora, mettiamola a posto, vi ho detto grazie, siete stati bravi, ci avete dato una mano, su, cerchiamo veramente di andare incontro alle cose importanti lasciando perdere la politica qualche volta. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

**PRESIDENTE**

Bene, 5 minuti di sospensione, prego.

(Sospensione)

## **PRESIDENTE**

Prego i signori Consiglieri di prendere posto grazie.

Bene, Consigliere Ancora ha da dire qualcosa? Prego Consigliere Ancora.

## **CONSIGLIERE ANCORA VITO**

Grazie Presidente. Evidentemente, mi sembra di aver capito che per quanto riguarda la parte di sostanza della nostra relazione i 4 punti, diciamo d'indirizzo, nel senso che al di là di alcune imprecisioni di cui mi scuso ma avendo dovuto guardare degli atti, un progetto complesso quindi voglio dire, può succedere anche questo, quindi delle imprecisioni sono presenti sulla parte descrittiva dell'attuale progetto che tra l'altro ha avuto diverse variazioni dall'atto di convenzione e quindi in Comune c'è anche una certa difficoltà a reperire delle documentazioni.

Faccio presente che, lo dicevo prima, qualche risultato da parte della Vegagest si è avuto quando l'Amministrazione con l'ausilio della Commissione ha cominciato un attimino ad attivarsi in maniera per iscritto quindi quando si dice delle fideiussioni si vuol dire essenzialmente che ai sensi dell'Articolo 20 della convenzione c'erano delle opere che dovevano essere realizzate in un cronoprogramma, non sono state realizzate ed è iniziato un procedimento di messa in mora al fine di escutere eventuali fideiussioni circa queste opere.

Faccio presente che le fideiussioni ammontano a 30.000.000 di Euro, è stato, con lettera dell'Amministrazione, avviato un procedimento per il quale la Commissione non è poi entrata nel merito perché aspetto della gestione, gestionale cioè da parte del dirigente dell'Amministrazione.

Noi riteniamo che questi aspetti formali, cioè su quanto riguarda la parte descrittiva del progetto, le varie situazioni circa le problematiche attualmente in corso, sono aspetti che si possono anche risolvere mettendosi a un tavolino, e in un'oretta metterle a posto.

Quello che ci preme, che questo Consiglio in qualche modo approvi, deliberi e via discorrendo sono gli atti d'indirizzo che vogliamo che vengano intrapresi nei confronti di questo operatore al fine di risolvere questo problema ovverosia - li ricordo un po' a tutti i presenti - che i lotti attualmente in costruzione cioè il Lotto 1 bis, il Lotto 2 devono

essere completati quanto prima e comunque nei termini previsti; Vegagest ha proposto lei la restituzione degli acconti versati circa i Lotti 2 e il Lotto 1 bis, poi il completamento delle urbanizzazioni di pertinenza dei lotti attualmente edificati, sempre nei termini della convenzione, e per quello che ci riguarda anche le risoluzioni dei problemi relativi alle costruzioni del Lotto 1 perché questa è un'edilizia convenzionata di cui c'è un capitolato prestazionale allegato alla convenzione che io ho letto con particolare attenzione per cui da questo punto di vista c'è un obbligo, c'è un dovere morale se non altro nei confronti di questa edilizia convenzionata che ha scontato tutta una serie di standard, di standard qualitativi a livello di convenzione che vengono comunque risolti.

Quindi se su questi 4 punti c'è la piena convergenza da parte vostra noi vorremmo risolverlo, possibilmente questa sera, o con una proposta che sia nell'ambito, come dice l'Assessore, entro 1 settimana, 10 giorni di deliberare questa relazione perché poi l'aspetto problematico della delibera che ha costituito questa Commissione è che prevede la presentazione di una relazione con tutte le singolarità nel fare una relazione, soprattutto se la relazione viene fatta, viene inviata e non vengono presentate delle osservazioni, mi spiego?

Perché sull'aspetto formale ci mettiamo e le cambiamo queste osservazioni, queste imprecisioni.

Sull'aspetto di sostanza sicuramente no, è questo che vorremmo capire da voi questa sera essenzialmente. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ancora. L'Assessore Zanolli mi ha chiesto la parola.

#### **ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Io sono piuttosto perplesso in alcune circostanze, soprattutto quando siamo qui in Consiglio Comunale. Ma ci mancherebbe altro, ma sono stato io il primo a inventarmi questa roba, Vito Ancora, io mi sono inventato questa trattativa assurda, non dimentichiamo che loro hanno chiesto soltanto una variante a un qualcosa che avevano loro, a una concessione che già avevano.

Io ho detto Alt prima di dare qualsiasi tipo di variante andiamo a vedere quali sono le problematiche. Da qui è nato tutto.

Ma secondo te vuoi che noi non siamo d'accordo sulla sostanza? Ma l'abbiamo proposta noi. Anzi, la trattativa è nata proprio per questo, ci mancherebbe anche altro.

Allora io dico qual è il problema? Non riesco a capirlo. Ho detto cerchiamo di chiuderla al meglio questa cosa, meglio di questa, nel senso che togliamo tutti gli errori che sono dentro, cerchiamo di inserire e allegare forse, perché non ho ancora la certezza matematica ma l'avrò in settimana, dopo che l'abbiamo vagliata con tutti, alleghiamo anche per esempio il contratto che dovremo firmare.

Non è meglio? Sembra quasi che qualcuno si nasconda, ma per che cosa? Dove sta il problema? Non lo capisco.

Non capisco dov'è il problema di aspettare 1 settimana o 10 giorni quando c'è tutto pronto. Non c'è nessun problema.

Ma la sostanza, ma ci mancherebbe anche altro, siamo disponibilissimi, anzi, siamo noi i promotori, scusa.

Per cui 10 giorni va benissimo. 20 giorni, 1 settimana, 1 giorno, però voglio dire, insieme lo facciamo. Insieme.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Zanolì. Consigliere Antona prego.

#### **CONSIGLIERE ANTONA ANGELO**

Prima di me c'era Berardinucci per la verità adesso non lo vedo più, come mai non lo so. (Dall'aula si replica fuori campo voce) io direi per correttezza c'era prima il Consigliere Berardinucci..

... registrazione interrotta...

#### **CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO**

A me preme sempre ricordare che noi siamo qui per i cittadini che ci hanno mandato qui a cui abbiamo chiesto fiducia e che ce l'hanno accordata e che una parte di questi cittadini del nostro territorio, della nostra comunità, da quasi 7 anni vivono uno stato di disagio infinito in cui non conoscono il punto di arrivo mentre c'è una controparte di potere economico che fa quello che vuole, decide come e quando prenderci in giro, Amministrazione e nostra comunità.

Questa sera vorrei che si uscisse da quest'aula con un principio di fermezza, di fermezza assoluta, di determinazione che noi siamo qui per tutelare gli interessi della nostra comunità, gli interessi di quei cittadini che da anni tribolano in una situazione in cui si sono dovuti arrangiare da soli fino adesso e l'hanno fatto egregiamente e oggi che sono arrivati a chiedere il nostro aiuto non li dobbiamo abbandonare neanche per un secondo, dobbiamo dare dimostrazione a questi poteri economici che oggi si tratta per dare soluzioni.

Non siamo noi che dobbiamo dare fiducia a loro ma sono loro che devono dare fiducia a noi in quanto hanno tradito loro la nostra fiducia, la fiducia di coloro che hanno dato i soldi nelle loro mani quindi devono venire qua con un progetto risolutivo.

Noi non dobbiamo votare nessun accordo di proroga né di 1 giorno, né di 1 anno né di 3 anni, dobbiamo dare determinazione, devono risolvere i problemi che sono iniziati di costruzione, determinare la tranquillità di quelle persone che si trovano malamente a vivere, poi possiamo parlare di soluzioni di 3 anni, di quello che ci sarà bisogno.

Ma oggi il nostro compito è dare fermezza e decisioni.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Berardinucci. Consigliere Antona prego.

#### **CONSIGLIERE ANTONA ANGELO**

Grazie Presidente. Questa questione Boffalora è lunga, parte da lontano e gli errori .., purtroppo gli attori che hanno commesso questi errori, il precedente Sindaco e l'Assessore, non ci sono più, io parlo dell'Assessore all'Urbanistica di allora e il Sindaco di allora.

Questa pratica parte viziata e quando allorquando io ero in Maggioranza ero Segretario del Partito di Forza Italia e ne uscii per i vizi di questa convenzione, oltretutto contrariamente a quasi tutti gli altri interventi edilizi questo era partito con una variante al PRG in maniera tale che i signori Siano si erano messi in cassaforte il capitale e poi il PII, qualcuno dice ah, lo facciamo decadere il PII.

Decade il PII ma l'area è comunque edificabile. Perché questi signori l'hanno messa in cassaforte.

Ora noi ci rimane da litigare se si potrebbe dire molto, si potrebbe dire propagande fatte, prima pietra, andare alla posa della prima pietra di Boffalora eccetera eccetera, questo è stato detto, lo ribadisco ma alla fine siamo arrivati a questa benedetta Commissione che se doveva essere una Commissione seria doveva essere una Commissione d'Inchiesta.

Abbiamo accettato questa Commissione per dare una mano ai cittadini, talvolta diciamo la verità abbiamo fatto anche la figura dei fessi perché qualcuno dell'Amministrazione anziché passare i documenti alla Commissione, perché la Commissione doveva essere garante verso i cittadini, si è trovata, la Commissione, alcuni membri lo hanno già detto come prima Paola Monti, con notizie e documenti passati dei Comitati.

Ma non è questione di essere gelosi perché dice l'hanno dato prima al Comitato e poi a noi, no. Mi volete dire quale può essere la fiducia e l'autorevolezza di questa Commissione allorquando i cittadini informano noi per dire sapete che è successo questo? A si? Grazie.

Ma io dico questo, ma questa è una Commissione, oggi ci si vuole formalizzare un giorno sì o un giorno no, ma pigliamoci questi 10 giorni, non mi fanno niente, ma diciamo la verità, alla fine questa Commissione non è che abbiamo fatto una bella figura allorquando i commissari vengono a sapere le notizie dagli altri perché è stata svuotata di autorevolezza e adesso dobbiamo dimostrare l'autorevolezza per dire oggi, subito questa sera o se no qui battaglia ai ferri corti, no, sinceramente a questo punto per me, per come sono andate le cose, che si chiuda questa sera o che si chiuda fra 10 giorni non mi cambia la vita. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Antona. Consigliere Micheli prego.

#### **CONSIGLIERE MICHELI PAOLO**

Non so, è il 24 Gennaio, non so, io non so voi, non so i cittadini qua ma francamente mi sento preso in giro.

Questa sera mi sento preso in giro più che mai e devo dire ho una rabbia, un livore dentro per come sta andando e come è andato nell'ultimo momento questo nostro incontro che faccio fatica a trattenere.

Mi sento preso in giro perché a me la relazione Ancora è arrivata 1 settimana fa, anzi, forse 10 giorni fa e ho avuto modo di leggerla, e c'era tutto il tempo per andare a modificarla quindi non riesco a capire perché questa sera sono arrivati delle eccezioni alla relazione Ancora, devo dire che è una così irritante.

In realtà quello che a me irrita di tutta questa vicenda, e mi sembra che sia acclarato, è l'incapacità di quest'Amministrazione ad affrontare questa situazione.

Intanto la premessa è questa, a me è piaciuta molto la relazione che ha fatto Vito e che ha fatto il Partito Democratico per cui io ringrazio anzi Vito e il Partito Democratico perché è una bella relazione perché hanno raccontato quella che è stata la cronistoria di quello che è avvenuto negli ultimi anni.

Quello che è evidente da questa cronistoria è che c'è stata una mancanza da parte dell'Amministrazione, la stessa Amministrazione, quantomeno come continuità magari non come persone, che ci ricordiamo tutti, almeno io me la ricordo perfettamente che sponsorizzava questo evento, mi ricordo la grande pompa, no? Quando c'è stata la presentazione di Santa Monica.

E oggi l'Amministrazione, candidamente, anzi, è quello che c'è scritto nella relazione, c'è scritto che l'Amministrazione non è in grado di portare a termine quest'operazione tant'è vero che chiede una mano al Partito Democratico, chiede una mano all'Opposizione perché altrimenti non ce la fanno.

Questo mi sembra .., è di tutta evidenza e vi dico la verità, Assessore, io questa sera, mi spiace, ma io non mi fido più di lei, non riesco più a fidarmi. Com'è possibile questa sera all'improvviso viene qua in Consiglio Comunale e ci chiede altri 10/15 giorni di proroga e lo fa davanti ai cittadini.

Davvero non so come fa. Non riesco a capire con che faccia riesca a fare questa cosa.

La nostra proposta, e rimane sempre questa, è che comunque d'ora in poi qualunque cosa avvenga in merito a questa convenzione, quest'operazione non avvenga più soltanto per rapporto diretto tra un Assessore e Vegagest o il Sindaco e Vegagest, tra l'altro metto per inciso, è vergognoso che questa sera il Sindaco non ci sia, che si va a parlare di questa cosa. È veramente vergognoso. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Beh, questo è un inciso, chiedo scusa, non volevo chiedere l'applauso, ma a prescindere di questo comunque vogliamo e noi ci aspettiamo che d'ora in poi qualunque passo avvenga con Vegagest almeno prima venga discusso o quantomeno condiviso con il Consiglio

Comunale perché i rapporti personali in queste trattative così delicate non possono più esserci, almeno questa è la nostra opinione.

La proposta operativa per questa sera, almeno da parte nostra, potrebbe essere di questo tipo, prima proposta, ha spiegato Vito che, o almeno mi sembra di aver capito, che le eccezioni sono di tipo formale sulla prima parte del documento; nessuno ci obbliga a fare tardi questa sera quindi ci fermiamo ancora mezz'ora, un'ora, prendiamo qualcuno per ogni Partito che abbia voglia di occuparsi di questa cosa e si vanno a correggere le virgole e almeno non si prendono in giro i cittadini, non si dice tra 15/20 giorni che poi 15/20 giorni è un'espressione aleatoria non significa niente, non c'è una data, non c'è nulla. Come non c'è stata una data negli ultimi mesi.

... Registrazione interrotta... sera che potrebbe essere una proposta operativa in cui si parlava anche con la Segretaria è che facciamo mancare il numero legale in questo momento quindi vuol dire che c'è una seconda convocazione che viene fatta per forza il 31 Gennaio e quindi abbiamo una settimana di tempo e quindi l'Assessore ha anche modo di completare le cose che ha detto doveva fare prima quindi tra 1 settimana per forza però dobbiamo convocarci tra 1 settimana e non sono 15/20 giorni che non si sa bene quando sono quindi tra 1 settimana per forza ci incontriamo qui e votiamo questa benedetta relazione.

Questa è la nostra proposta.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Micheli. Assessore Zanolli.

#### **ASSESSORE ZANOLI ANGELO**

Grazie. Non voglio entrare nel merito della polemica, scusate, mi limito solo a dire che, passando al lei naturalmente, ha fatto un intervento a dir poco osceno.

È uno scandalo perché se ne frega dei cittadini.

Se ne frega di tutto quello che è stato fatto finora per i cittadini e vuole solo fare una polemica politica. Scandaloso. Grazie.

Comunque la mia proposta rimane quella.



## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Zanolì. (Dall'aula si replica fuori campo voce) c'era la Consigliera Mongili che aveva chiesto la parola.

## **CONSIGLIERE MONGILI MANUELA**

Intanto io volevo fare una piccola premessa perché in questa situazione della Boffalora già sono stati fatti tanti errori fino adesso e dobbiamo stare attenti, tutti noi Consiglieri, a non fare altri errori che possano procurare altri danni ai cittadini.

Allora non trinceriamoci dietro a delle presunte imperfezioni formali per nascondere qual è.., guardiamo la sostanza del problema, Assessore Zanolì, a me sembra di aver capito che qui non è tanto per correggere piccole imprecisioni, che si può fare benissimo in qualsiasi momento, quanto per consentire comunque all'Amministrazione di continuare una trattativa con Vegagest che adesso si ha bisogno di tempo però il problema qual è? Una trattativa con Vegagest che va avanti su quale binario? Perché oggi, diciamo una cosa, la Commissione nasce con uno scopo che è quello di dare una mano ai cittadini.

Non nasce per dare una mano a Vegagest a rientrare dei suoi debiti e dei suoi scoperti per cui non confondiamo i 2 piani.

Se oggi la trattativa con Vegagest deve proseguire sul binario che ci siamo sempre detti e cioè sui 4 punti che sono stati approvati dalla Commissione già all'unanimità e che sono quelli che Vito Ancora ha definito la messa in sicurezza dei cittadini allora questi 4 punti non possono essere messi in discussione.

Su questi 4 punti dobbiamo creare una garanzia oggi, oggi che ci sono anche i cittadini che sono qui e sono d'accordo su quei punti e sono qui per sentirsi dire che su quei punti possono stare tranquilli, cioè non subordiniamo, la trattativa con Vegagest può proseguire solo se quei 4 punti sono tutti rispettati.

Se la trattativa con Vegagest deve avere un oggetto diverso e quindi comunque togliere qualcosa, allora è chiaro che la Commissione non può dare il suo benessere ma anche i Consiglieri, io dico insomma vi prendete una bella responsabilità, ciascuno di voi, perché poi dopo se le trattative vanno avanti e domani i danni ai cittadini aumentano perché oggi l'unica cosa che è in piedi per quanto riguarda le dichiarazioni di Vegagest è la lettera di Vegagest che se si va a leggere è una fregatura e non c'è stata nessuna altra

presa di posizione scritta, nessun'altra presa di posizione di Vegagest davanti alla Commissione.

Per cui comunque noi a quello che c'è dobbiamo stare per giudicare, non a quello che è nella fantasia e nella mente del Signore, per ora.

Io dico su questi punti bisogna dare una garanzia ai cittadini.

Poi le forme bisogna trovarle anche oggi, per esempio si proponeva di o votiamo subito questi punti e poi se ci sono dei problemi sulle imprecisioni eventuali e presunte della relazione queste le correggiamo o la proposta può essere quella di dire mettiamo ai voti se si vuole dare un termine oppure no e ciascuno anche qui si prenderà le sue responsabilità. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consiglieria Mongili. Consigliere Ancora prego. Non aveva chiesto la parola? Come relatore, ho visto che era prenotato.

#### **CONSIGLIERE ANCORA VITO**

Grazie Presidente. Essenzialmente Presidente volevo un attimino che la riunione fosse appunto propositiva perché siamo quasi a mezzanotte e non so.., allora, se si può avere da parte dell'Assessore, da parte della Maggioranza una convergenza su questi 4 punti e un aggiornamento a brevissimo, però voglio dire, da parte nostra sugli aspetti di relazione io credo perché l'ho scritto, l'ho riguardata, abbiamo un attimino evitato polemiche direi perché da questo punto di vista.., ed è stata una fatica, uno sforzo cercare di riunire entro il termine del 31/12 la Commissione e ringrazio i Consiglieri che ne fanno parte per la partecipazione e per il lavoro che hanno svolto.

Per cui resto dell'avviso che su tutta una serie di eccezioni mosse siamo disponibili a cambiarle anche da subito, rimane per noi il fatto che con quest'operatore vanno messi questi vincoli da subito perché sarebbe stato, senza fare polemiche, più serio se nell'ambito di questi 2/3 mesi che ormai la Commissione è in essere questo cantiere fosse ripartito.

Ma ad oggi, io sono passato anche oggi dal cantiere, non c'è ombra di nessuna manovalanza, non c'è nulla per cui rimaniamo sempre nell'ambito di alcune promesse e questi punti secondo me sono quelli che

dovrebbero in qualche misura essere di guida all'Amministrazione.

Ripeto la sostanza per quanto ci riguarda è quello che ci interessa. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Ancora. Consigliere Bottari prego.

#### **CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

Grazie Presidente e buona sera a tutti. Senz'altro il Presidente della Commissione Ancora si ricorda che nell'ultima riunione della Commissione c'ero anch'io pur non facendo parte della Commissione stessa; e non è che sono venuto lì a caso, il mio intervento penso che il Presidente lo ricorderà bene.

I 4 punti cui si riferisce Presidente noi non solo siamo d'accordo ma qualche suggerimento l'abbiamo dato anche noi, non è quello il problema.

Non stiamo a formalizzarci su quello, su quello è tutto scontato, noi altri abbiamo intenzione di andare su quella strada, l'abbiamo proposta, se lei ricorda il mio intervento in quella circostanza andava in questo senso. Nessuno si tira indietro perché quando diamo la parola quella è.

Passiamo dopo alle formalità, a me non sembra una formalità da niente quando si dice in quella relazione che le fideiussioni sono scadute. Non sono scadute le fideiussioni; io non vorrei dare un pretesto alla controparte di attaccarsi a una stupidata per tirarla ancora per la lunga. Non voglio questo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Scusi Radaelli, abbia pazienza, io poi sono vecchietto, mi dimentico, non ricordo più ciò che devo dire quindi diventa complicato.

Lei davvero Presidente crede che rimandare di 10 giorni l'approvazione di questa relazione sia un fatto grave o vada a compromettere cosa? Quando l'Assessore stesso ha detto che prima di approvare tutto andrà dal Pubblico Ministero perché, come sappiamo, c'è la Magistratura di mezzo per dire se la nostra procedura, se la procedura usata dall'Amministrazione è corretta.

Le sembra che vogliamo andare contro i nostri cittadini? A me no. È un'affermazione fatta da me in questo momento, e mi sento di farla in nome della Maggioranza che su quei 4 punti non ci piove, siamo d'accordo tutti.

Noi non vogliamo dare nessun pretesto a nessuno per attaccarci e portarci per le lunghe quindi per favore facciamo le cose più complete che possano esistere, secondo me 10 giorni, Presidente Ancora, se c'è qualcosa che andiamo a compromettere ce lo dica in 10 giorni perché noi altri ne prenderemo coscienza, e ci comporteremo di conseguenza ma non credo sia questo il problema. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Bottari. Gli altri che si sono prenotati sono già intervenuti tutti quindi non concedo più la parola (Dall'aula si replica fuori campo voce) prego? Va bene. No, no ma siete già intervenuti.

Comunque è da regolamento quindi sapete che sono 15 minuti. Scusate, vedo che continuate a prenotarvi... basta.

Mi dispiace, perché se no devo farlo con tutti. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

Assolutamente non c'è fatto personale, mi dispiace.

Voglio sapere cosa decidete di fare, quello sì. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Mi dispiace Consigliere Berardinucci. No. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non posso farlo Consigliere.

Consigliere Ancora vuole intervenire?

#### **CONSIGLIERE ANCORA VITO**

(...) la proposta se può essere accolta diciamo visto che c'è anche l'assistenza della Segretaria.

Visto l'orario, visto l'argomento io chiedo che ci si possa aggiornare a lunedì prossimo, come una specie di seconda convocazione, su questo argomento.

Una seconda convocazione però con la possibilità appunto di poterla modificare con i componenti della Commissione, con l'Assessore e con i tecnici del Comune perché c'è questo tecnicismo che non riusciamo a vincolare per cui o facciamo un Ordine del Giorno in cui lo mettiamo al prossimo Consiglio ma si va fra 3 settimane e secondo me è tutto tempo sprecato da questo punto di vista oppure se si riesce ad aggiornarci nell'ambito di 1 settimana 10 giorni, con un Consiglio ad hoc. Il 31; questa è un po' la proposta di voto che mi sento di avanzare al Consiglio.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ancora, io mi impegno a fare un Consiglio Comunale il 7 Febbraio, fra 1 settimana. (Dall'aula si replica fuori campo voce). Va bene fra 15 giorni? No. Seconda convocazione se manca il numero legale, non mi sembra che manchi il numero legale. (Dall'aula si replica fuori campo voce). Il Presidente rimane al suo posto, fate voi.

**INTERVENTO**

Se no bisogna andare a votarla.

**SEGRETARIO GENERALE**

Non bisogna votare niente.

**INTERVENTO**

Allora devono ritirarla. Se no stiamo qui fermi.

**SEGRETARIO GENERALE**

Hanno chiesto di mandarla in seconda convocazione, non può andare perché (...).

**PRESIDENTE**

Seconda convocazione non può andare perché deve mancare il numero legale. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**SEGRETARIO GENERALE**

Loro la propongono. Fategliela votare, così viene respinta.

**PRESIDENTE**

Do la parola al Segretario Generale prego Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

Volevo solo ricordare che praticamente questa relazione secondo la delibera di Consiglio Comunale numero 37 del 28 Giugno 2010 è una mera presentazione di presa d'atto del Consiglio Comunale.

Questa relazione non va votata perché in quella seduta non è stato disciplinato questo tipo di modalità. La votazione non era stata prevista.

Lo dice il vostro Articolo 23, Lettera G.  
(Dall'aula si replica fuori campo voce)

**CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

Il problema trascende queste cose burocratiche che mi rifiuto anche di prendere in considerazione.

**SEGRETARIO GENERALE**

Va beh, burocratiche.

**CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

Non siamo mica qua giocare a fare le tabelline(...) questa cosa va votata in modo informale, se siamo tutti d'accordo, ce lì anche ...

**INTERVENTO**

Ma se l'abbiamo proposto noi Radaelli. L'abbiamo proposto noi questa cosa.

**INTERVENTO**

E allora votala.

**CONSIGLIERE RADAELLI LILIANA**

Voglio dire il problema è questo, l'avete proposto voi, guardiamoci un po' nelle palle degli occhi e facciamola finita che (...) volete chiedere che venga rinviata di 2 settimane? Lo chiedete, alziamo le nostre sante manine e passiamo al punto successivo. E basta.

Cioè abbiamo il coraggio di..., c'erano 3 soluzioni o la giudichiamo adesso o chiedete il ritiro oppure si fa l'interruzione ...

**INTERVENTO**

L'abbiamo già chiesto.

**INTERVENTO**

Abbiamo proposto il 7. Abbiamo proposto il 7 di Febbraio.

**PRESIDENTE**

Il giorno 7 Febbraio mi impegno a portarla in Consiglio Comunale. Più di così.

**INTERVENTO**

Chiedo scusa Presidente, posso? Faccio una proposta.

**PRESIDENTE**

Va bene sentiamo la proposta di Bottari.

**CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

Ma scusate, se è una questione formale di fare proposte io propongo di rinviarla al 7 Febbraio, se vi va bene in modo .. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

**INTERVENTO**

Ma cosa rimandiamo se ha appena detto che non si...

**PRESIDENTE**

L'ho appena detto, scusami, lo portiamo al 7 Febbraio.

**CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

E che cosa sta dicendo? Gli mancava la richiesta formale, allora la richiesta formale la faccio io in qualità di Consigliere Comunale ho facoltà di farlo.

Chiedo venga rinviata al 7 Febbraio in modo che sia completa e vedrete che la voteremo tutti questa cosa.

Non andremo a toccare quelli che sono i punti salienti, è una questione formale, vanno aggiustate anche le cose formali, voi sapete quanto contano le cose formali quando siamo nelle mani dei giudici e quant'altro. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Certo, a maggior ragione.

Presidente io vado a votare una delibera dove c'è scritto che una fideiussione è scaduta e non è vero. Non la voto questa.

Faccio la proposta a questo Consiglio e andiamo ai voti. Possiamo rimandarla al 7 Febbraio? Io propongo di votarla al 7 Febbraio.

**PRESIDENTE**

Mettiamo ai voti la proposta del Consigliere Bottari. (Dall'aula si replica fuori campo voce) C'è in votazione la proposta di portare al 7 Febbraio la delibera.

Consigliere Bottari io ho già votato.  
Per favore signori Consiglieri votare.

**SEGRETARIO GENERALE**

Gli scrutatori ci dicano il numero delle persone.

**PRESIDENTE**

Scrutatori, il numero dei Consiglieri presenti per favore. Micheli, Mongili, non votate?

**SEGRETARIO GENERALE**

Rosa? Ferrante?

**PRESIDENTE**

Rosa..., niente, si alzano.

**SEGRETARIO GENERALE**

Abbandonano? Allora si dice.

**PRESIDENTE**

Ferrante? Consigliere Ferrante.

**SEGRETARIO GENERALE**

Quindi Micheli e Rosa abbandonano l'aula? Lo dichiarano?

**PRESIDENTE**

Certo. Micheli e Rosa abbandonano l'aula.  
Sono 26 presenti, 16 sì e 10 astenuti.  
Astenuiti: Ancora; Antona; Berardinucci; Carrieri; Cattorini; Ciapini; Ferrante; Mongili; Monti e Radaelli.



Bene, viene approvata la proposta del Consigliere Bottari e verrà portata in Consiglio Comunale il 7 Febbraio.

**SEGRETARIO GENERALE**

Andiamo avanti.

**PRESIDENTE**

È mezzanotte.

**SEGRETARIO GENERALE**

Andiamo avanti lo stesso.

**PRESIDENTE**

È mezzanotte. A mezzanotte chiude il Consiglio Comunale. (Dall'aula si replica fuori campo voce). Non va in seconda convocazione. Chiude il Consiglio Comunale. (Dall'aula si replica fuori campo voce). Come no? È mezzanotte, normalmente a mezzanotte si chiude il Consiglio Comunale.

Io a mezzanotte chiudo il Consiglio Comunale. L'ho fatto altre volte perché non devo.. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

**SEGRETARIO GENERALE**

Lo tratti e ne chiedi il rinvio.

**PRESIDENTE**

Visto che i Consiglieri chiedono di trattarlo trattiamo l'ultimo punto all'Ordine del Giorno.

**COMUNE DI SEGRATE**

**PUNTO N. 7 O.d.G. - C.C. DEL 24.01.2011**

**RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI  
SEGRATE - VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER IL LORO  
MANTENIMENTO**

**PRESIDENTE**

Prego la parola all'Assessore Grioni.

**ASSESSORE GRIONI MARIO**

Si tratta della delibera che già era stata portata in Consiglio qualche tempo fa ed era stata rinviata. La delibera risponde a una disposizione di legge che è la Legge 244 del 24/12/2007 la quale impone appunto di fare una ricognizione periodica, e in particolare noi è la prima che andiamo a fare, delle società partecipate dal nostro Comune al fine di verificare che non siano contrarie alle disposizioni di legge, in particolare che abbiano per oggetto attività di produzione di beni di servizi che siano necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali.

In quanto un Comma di questa normativa, che è il Comma 28 dell'Articolo 3 dispone che l'assunzione di partecipazione che non sono strettamente necessarie o di nuove partecipazioni che non rientrano in queste tipologie non possono essere tenute dall'ente pubblico.

Questa normativa, che è del 2007, quindi è anteriore alle normative che sono poi arrivate successivamente e sono le normative di cui abbiamo già avuto occasione di parlare in Commissione, il famoso Articolo 23 bis della Legge 112 che parla appunto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l'Articolo 14 Comma 32 della Finanziaria del 2010, il Decreto Legge 78. La quale appunto al Comma 32 prescrive che le città che hanno abitanti compresi fra i 30 e 50.000 possano avere 1 sola società partecipata e qualora ne abbiano 2 una delle 2 vada messa in liquidazione entro il 30 Dicembre 2011.

Anche se poi in realtà questo Comma va avanti e dice che questa disposizione dovrebbe essere ratificata e resa operativa con successivo Decreto Ministeriale che doveva essere fatto entro il 31 Ottobre e in realtà a oggi non è ancora stato fatto quindi non si capisce bene come la cosa possa funzionare.

Tuttavia, venendo a noi, nell'edizione precedente della nostra delibera, quella che avevamo fatto nei termini previsti, avevamo fatto un Consiglio verso la fine dell'anno, ora non ricordo esattamente la data, comunque entro la data prevista del 31/12 avevamo fatto una delibera la quale faceva la ricognizione delle nostre partecipate, che poi andiamo a vedere, questa delibera in pratica è identica a quella che avevamo fatto alla fine dello scorso anno salvo che per scrupolo e dopo aver sentito anche la Corte dei Conti abbiamo fatto riferimento a questa normativa della Legge 78, la Legge Finanziaria cui accennavo prima.

Non era a rigore strettamente necessario però a ogni buon conto abbiamo preferito inserirla ... registrazione interrotta... legge del 30 Luglio 2010, 122, Articolo 14 Comma 32 prevede che i Comuni con popolazione compresa fra 30 e 50.000 abitanti possa detenere la partecipazione di 1 sola società entro il 31/12/2011 detti Comuni mettano in liquidazione le altre società già costituite. Quindi poi abbiamo fatto riferimento a questa normativa per quanto riguarda il dispositivo della delibera che poi andremo a leggere.

Una breve ricognizione quindi di quali sono le società di cui noi disponiamo, le società partecipate del Comune di Segrate.

Il Comune di Segrate possiede 2 società al 100% che sono la Segrate Servizi e la Società Dilettantistica Sportiva Acquamarina S.r.l., mentre la Segrate Servizi è una S.p.A.; Segrate Servizi come sapete ha la gestione di una serie di servizi, innanzitutto la gestione delle farmacie, servizio tutela minori, servizio assistenza domiciliare e altri servizi accessori.

La Società Acquamarina si occupa della gestione della piscina, gestione di palestre, spazi sportivi e organizza corsi.

Altre società partecipate invece non lo sono al 100% ma sono partecipazione a società insieme ad altri Comuni per la gestione di: 1) Core che è il forno inceneritore nel quale noi abbiamo il 15% del capitale, quindi forno inceneritore che è la gestione rifiuti, in particolare noi lo utilizziamo per lo smaltimento dei rifiuti mentre gli altri Comuni lo utilizzano anche per la raccolta e il trasporto.

Partecipiamo poi con una quota del 4,38% del capitale con Cap Holding che è la società che gestisce tutto il ciclo dell'acqua, il servizio idrico integrato e poi abbiamo una piccolissima partecipazione nella Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente SCARL, una società che si occupa della definizione e realizzazione

di azioni miranti a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica e a favorire un migliore utilizzo delle risorse locali rinnovabili a migliorare la protezione dell'ambiente.

Passo quindi a leggere la delibera che dice di dare atto che le società di cui l'allegato - che è l'allegato che ho appena letto - per le attività relative alla gestione di servizi di pubblica utilità non operano in contrasto con le disposizioni previste dall'Articolo 3 Comma 27 di quella norma che risale al 2007, quindi di dare atto che ai sensi del Comma 28 dell'Articolo 3 della Legge 244 del 2007 nulla osta al mantenimento di queste partecipazioni societarie dirette quali risultano dall'allegato che viene qui unito alla presente per farne parte integrante in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al proseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi nella promozione e valorizzazione dell'attività socioeconomica del territorio.

Poi c'è il punto 3 che è quello che abbiamo aggiunto come vi dicevo per uno scrupolo, anche se non era a rigore necessario, punto 3; di dare atto che in ottemperanza all'Articolo 14 Comma 32 della Legge 122/2010 la Società Sportiva Dilettantistica Acquamarina Segrate S.r.l. come unico socio verrà messa in liquidazione entro il 31 Dicembre 2011.

Punto numero 4; di inviare il presente atto all'organo di controllo interno all'organo di revisione economica finanziaria dell'ente per gli adempimenti di propria competenza.

Il punto numero 5, ultimo, di trasmettere il presente atto ai legali rappresentanti delle società ivi indicate.

Io ho finito la mia esposizione.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Grioni. Consigliere Bottari prego.

#### **CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

No.

**PRESIDENTE**

No? Niente. Consigliere Berardinucci.

**CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO**

Grazie signor Presidente. Vorrei un piccolo appunto per l'affronto che lei questa sera ha subito.

Questa sera l'Assessore Arseni di sua iniziativa ha buttato fuori il Segretario Politico del Partito Democratico senza averne l'autorità di farlo pur nella giustezza dell'azione ma quel compito spettava solo a lei e solo alla figura istituzionale che lei riveste.

Quindi l'Assessore Arseni questa sera ha calpestato e ha offeso la sua figura istituzionale e la sua persona. Chiedo all'Assessore Arseni che faccia le scuse alla sua persona e alla sua figura istituzionale. Grazie.

**PRESIDENTE**

In tutta onestà non mi sento offeso, dico la verità Consigliere.

**CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO**

Bontà sua signor Presidente ma questa è un'aula istituzionale dove ci sono dei ruoli, dei compiti ben precisi e la dignità delle persone non va mai toccata.

**PRESIDENTE**

Consigliere lei ha ragione io non mi ero accorto...

**CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO**

Glielo ho fatto notare adesso e gradirei in qualità di Consigliere e persona...

**PRESIDENTE**

Non mi ero accorto che fosse presente il Segretario del PD. Non mi ero accorto. Se mi fossi accorto...

**CONSIGLIERE BERARDINUCCI ANTONIO**

La mia azione non era rivolta a se lei si fosse accorto o no ma l'Assessore Arseni doveva informare lei

e poi lei doveva agire. Ma è giusto che questa sera l'Assessore Arseni le chieda scusa per una questione istituzionale che lei rappresenta e per ...

#### **PRESIDENTE**

Va bene così grazie Consigliere Berardinucci. Consigliere Ancora prego.

#### **CONSIGLIERE ANCORA VITO**

Grazie Presidente. Per quanto riguarda questa delibera che introduce sicuramente delle variazioni sostanziali rispetto alla precedente per cui una scelta di una chiusura di una società pone ovviamente delle questioni da guardare in maniera abbastanza attenta. Sicuramente l'obbligo della 244 è un obbligo di stabilire quale società mantenere, fare la ricognizione e dire quali erano quelle strategiche da mantenere ai fini di questa disposizione di legge.

Però l'appunto che vorrei fare a questa Amministrazione è che dalla Legge 244 sono intervenute ben altre 3 norme di legge molto importanti e le vado a citare, la riforma dell'Articolo 23 bis che è del Luglio/Agosto 2008, poi c'è stata la riforma dell'Articolo 23 Bis, quello noto come Articolo 15, la Legge Ronchi per intenderci, quella della privatizzazione cosiddetta dell'acqua che non è soltanto la privatizzazione dell'acqua e per ultimo il Decreto 168 Ottobre 2010.

Cosa dicono queste norme? Ci dicono che le società che gestiscono servizi pubblici locali quali appunto mi risulta essere la Società Acquamarina devono entro quest'anno cessare i contratti affidati senza gara per cui da un punto di vista dei servizi, voglio dire, mi piacerebbe che la scelta, la situazione che sicuramente va nel quadro normativo fosse anche da parte vostra vista e fatta una ricognizione anche per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici per cui questa società che ha in gestione dei servizi pubblici locali viene chiusa ma bisogna anche dire come verranno gestiti questi servizi pubblici perché gli obblighi derivanti da queste altre norme di legge che sono successive alla 244 pone sicuramente. Per cui da questo punto di ... registrazione interrotta... per quanto riguarda anche i servizi pubblici locali al fine di dare le forme di gestione di questi servizi che attualmente sono in capo all'Acquamarina che per noi vanno liberalizzati, perlomeno le norme dicono questo,

sono da liberalizzare e sono quindi sicuramente incompatibili con certa gestione in house.

Però considerato il fatto che questa delibera l'abbiamo vista questa mattina, tra l'altro, noi chiediamo di poter aggiornarci su questa situazione anche al fine della ricognizione derivante dalle altre norme di legge che ho appena citato. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Perfetto. La ringrazio Consigliere Ancora. Nardio aveva chiesto la parola. La deve chiedere per favore.

#### **CONSIGLIERE NARDIO ROBERTO**

L'ho fatto già. Sono lì. Se mi dà la parola posso parlare.

#### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Bottari.

#### **CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

Veramente di questa cosa che l'abbiamo saputo questa mattina mi sembra strano, io., l'altro giorno c'è stata la Commissione al Bilancio dove si è parlato di questa delibera e il dirigente ci ha portato proprio in visione, ha fatto delle fotocopie, dove c'era questa delibera che questa sera ci ha presentato l'Assessore. Mi sembra strano.

Perché lì c'eravate pure voi, hanno portato anche le fotocopie della delibera, o sbaglio?

Mi sembra che le abbia messe lì sul tavolo e ognuno di noi si è presa la copia. Se qualcuno non l'ha presa mica è colpa nostra, scusate.

Come fate a dire che l'avete vista questa mattina?

#### **INTERVENTO**

È stata depositata agli atti questa mattina, è una cosa diversa.

#### **CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

A me non risulta (Dall'aula si replica fuori campo voce) infatti. Mi sembra strano. Che adesso ci venga a dire che non si conosce l'argomento, veramente non lo so. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Scusa Nardio, non credo che toccherebbe a me andare a

telefonare a ogni Consigliere della Minoranza e dire guarda che abbiamo discusso di questo problema, toccherebbe a chi in quella Commissione è rappresentato. Abbiate pazienza.

Non potete venirci a dire che l'avete vista questa mattina. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non è diversa. Ma non è vero niente.

Allora io a questo punto chiedo al Segretario Generale, perché è lui il responsabile, quando è stata messa nella cartellina questa delibera. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Bottari. Innanzitutto devo dire una cosa, oggi pomeriggio ho parlato con la Consigliera Radaelli che mi diceva le stesse cose che ha detto ora il Consigliere Vito Ancora, che hanno ricevuto tardi la copia della delibera e se si poteva rimandare.

Combinazione ho incontrato il Sindaco, il Sindaco era d'accordo anche lui. Io dico questo.

Quindi questo possiamo al limite metterlo ai voti. Consigliere Cattorini prego.

#### **CONSIGLIERE CATTORINI PIETRO**

Grazie Presidente.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Sul mio tavolo c'era questa delibera.

#### **INTERVENTO**

Gradirei avere una risposta dal Segretario Generale.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

C'era questa delibera sul mio tavolo.

#### **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Cattorini.

#### **INTERVENTO**

C'era questa delibera? E allora..



## **PRESIDENTE**

Prego Consigliere Cattorini.

## **CONSIGLIERE CATTORINI PIETRO**

Grazie Presidente. Come ha detto giustamente adesso il Consigliere Bottari questa delibera è stata presentata in Commissione Bilancio, i commissari della Commissione del mio Partito mi riferiscono che non sono state presentate fotocopie ma è stata letta in Commissione Bilancio.

In ogni caso questo conferma il fatto che la delibera è stata presentata ai commissari, il Regolamento prevede invece che perché qualcosa possa essere valutato dai Consiglieri Comunali nel consesso del Consiglio Comunale queste persone possano prendere visione di questa cosa con parecchi giorni di anticipo.

Io sono uno di quei Consiglieri che non facendo parte della Commissione Bilancio, non avendo assistito per varie ragioni i miei colleghi Consiglieri del Partito Democratico nei giorni passati ho scoperto questa mattina che veniva aggiunta la questione della liquidazione di Acquamarina all'interno del dispositivo di delibera, cosa tutto sommato direi abbastanza onerosa per poter prendere una decisione all'interno del Consiglio Comunale la sera stessa.

Mi sono mosso, sono andato a chiedere i bilanci di Acquamarina e vedo che i bilanci di Acquamarina del 2010 non riesco trovarli. Trovo solo quelli del 2009 e io, mi dispiace, ma io non sono in grado di prendere una decisione su un argomento del genere dalla mattina alla sera stessa.

È stato fatto un errore, io non voglio fare delle colpe a nessuno, non voglio cercare il responsabile, non voglio sapere che cosa è successo.

A me è successo che io non sapevo, fino a questa mattina, che questa sera bisognava decidere sul destino di una società partecipata del Comune di Segrate.

Ora, tutta questa storia di Acquamarina a me sembra un racconto di Beautiful in cui ci sono delle persone che si separano, uno che se ne va, degli scontri, sottobosco, non si riesce a capire che cosa c'è sul piatto.

Non riusciamo nemmeno a vedere i numeri e a un certo punto compare questa cosa che dobbiamo liquidare senza aver fatto una discussione, senza aver aperto l'argomento, senza aver guardato i numeri.

Io vi chiedo per piacere di fare questa discussione, guardiamo l'esperienza di Acquamarina che cosa è stata.

Guardiamo che cos'è successo ma con serenità, guardando in maniera approfondita.

Noi non abbiamo nemmeno visione dei conti di Acquamarina del 2010. Come possiamo valutare se è stata gestita bene, che cos'è successo, se è stata gestita male, se si può riparare a quanto successo.

Sulla base di questo io, come tutti gli altri Consiglieri che non c'erano in Commissione Bilancio poniamo una questione pregiudiziale sospensiva e, se il caso, la mettiamo anche ai voti.

Io non sono in grado di prendere una decisione sul destino di una società partecipata del Comune di Segrate dalla mattina alla sera stessa, mi dispiace.

Invito il Presidente, nel caso questa discussione vada avanti, a mettere ai voti la questione pregiudiziale sospensiva.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cattorini. Prego Assessore Grioni.

#### **ASSESSORE GRIONI MARIO**

Grazie. Io tutto sommato condivido quanto detto adesso dal Consigliere Cattorini però vorrei attirare la vostra attenzione sul discorso che questa sera in realtà non si trattava di decidere cosa fare di Acquamarina, era quella famosa ricognizione di cui vi ho parlato e che risale al 2007 che giustamente come ha detto il Consigliere Ancora è stata superata da tante altre norme che si sono sovrapposte, intrecciate, il che rende abbastanza difficile interpretarle nel modo corretto.

Addirittura in commissione quando abbiamo letto il dispositivo del Comma 32 dell'Articolo abbiamo detto qui le interpretazioni sono le più differenti, addirittura che finché non esce il Decreto Ministeriale non si possa fare nulla perché se non c'è quello non si può proseguire.

Altri la interpretano in modo più restrittivo, no, sono soltanto le modalità di liquidazione che verranno definite, altri ancora leggendo la lettera sembra che siano previste delle esclusioni, quindi fra l'altro pare che fra le esclusioni possa esserci anche l'attività sportiva.

Quindi voglio dire la norma è tutt'altro che chiara e certamente di difficile interpretazione.

La delibera di questa sera quindi non entrava nel merito dell'Acquamarina perché giustamente come è stato detto merita un discorso più approfondito. Come minimo bisognerebbe avere in mano dei numeri attendibili, cosa che io stesso non ho in mano.

Sì, le stime sono delle belle cose però bisogna avere dei dati direi anche certificati perché voi sapete che Acquamarina purtroppo non aveva il Collegio Sindacale e quindi forse varrebbe la pena che almeno per il 2010 venisse fatto un controllo un po' più attento e più approfondito dei numeri in modo che si abbia un bilancio, in qualche modo, certificato.

Scinderei quindi i 2 discorsi, questa sera è più che altro un atto formale di ricognizione di che cosa abbiamo, poi si è inserito ad abundantiam come dicevo questo discorso della liquidazione di Acquamarina proprio perché a seguito di un contatto anche con la Corte dei Conti dove abbiamo posto il quesito, ma siccome non abbiamo fatto la delibera al 31/12, a che pericoli andiamo incontro, cosa può succedere? State tranquilli, inserite questo concetto qui che avendo voi 2 società 1 delle 2 la chiuderete ma non è che il significato era la si chiude perché non va bene, era solo per essere assolutamente e formalmente a posto nei confronti della Corte dei Conti e del pericolo che la Corte dei Conti ci facesse dei rilievi perché non abbiamo fatto la delibera entro il 31/12.

Anche se poi così, informalmente, ci ha detto che in realtà non succede niente.

Quindi le due cose sono certamente parallele, sono legate insieme da un filo logico molto stretto però sul piano burocratico, formale sono abbastanza indipendenti.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Grioni. La parola al Consigliere Nardio.

#### **CONSIGLIERE NARDIO ROBERTO**

Grazie Presidente. Io penso si stia facendo un po' di confusione, forse il Consigliere Cattorini ci ha anticipato qualcosa che non sappiamo, in realtà all'Ordine del Giorno c'era appunto la votazione per la quale siamo già in difetto e in ritardo che era quella della ricognizione delle partecipate per il 2010.

Siamo in ritardo e siamo non solo in ritardo ma anche a rischio di sanzioni; sanzioni da parte della Corte dei Conti che può mandare tranquillamente un commissario ad acta e prendere decisioni in merito sostituendosi al Consiglio Comunale quindi noi non vediamo i motivi, tra l'altro questa delibera era già stata presentata quindi mi sembra strano che il Consigliere Cattorini si sia posto il problema solo da mercoledì 19 quando tra l'altro è stata trattata in Commissione e poi se in questi 5 giorni non ha avuto modo di parlare con i suoi commissari sinceramente penso non sia d'interesse dei cittadini.

Però questa delibera era già stata presentata nell'ultimo Consiglio Comunale prima delle vacanze di Natale quindi comunque l'argomento era all'Ordine del Giorno.

È stato richiesto un rinvio ed è stata messa nella Commissione del 19 e adesso all'Ordine del Giorno del 24 Gennaio quindi sinceramente sono un po' stupito delle dichiarazioni del Consigliere Cattorini.

Chiediamo quindi che venga messa ai voti nel caso. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Ancora.

#### **INTERVENTO**

Se mi permette di rispondere (...).

#### **PRESIDENTE**

Diamo prima la parola al Consigliere Ancora.

#### **CONSIGLIERE ANCORA VITO**

Grazie Presidente. Precisavo 2 cose; la delibera della volta scorsa faceva la ricognizione ai sensi della 244 e diceva quali società gestivano i servizi pubblici, quali erano di carattere strumentale e doveva essere inviata alla Corte dei Conti.

Questa delibera purtroppo introduce anche altri concetti di cui il Decreto Legge 78 e via discorrendo. Allora, a parere nostro, la Società Acquamarina non ha, non può persistere nella gestione di questi servizi pubblici locali già nel 2010 perché la legge è molto chiara e cioè i contratti che vengono dati a queste società cessano, non possono cessare, cessano.

Il problema essenzialmente è di metodo, anche qui, come prima.

La delibera precedente riportava un obbligo di legge ai sensi della 244 che andava bene, nel senso che il termine era ordinatorio, non perentorio, va benissimo però non aggiungeva aspetti di queste scelte che secondo noi vanno fatte perché la società comunque deve essere, diciamo questo servizio deve essere comunque liberalizzato dalla Società Acquamarina ma deve essere fatto sulla base di altre norme. È questo che abbiamo detto.

Poi ripeto da più parti si è visto che questa delibera comunque fino a questa mattina non era neanche disponibile però nel vederla questa mattina abbiamo visto la Giunta rispetto alla delibera precedente, Consigliere Nardio, per cui un conto è parlare di 244 e un conto è aggiungere altri elementi di cui la Legge 78, che prevede altre questioni.

È questo l'aspetto per il quale abbiamo chiesto di ritirarla e spostarla al Consiglio successivo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Perfetto.

**ASSESSORE GRIONI MARIO**

Una precisazione, posso?

**PRESIDENTE**

Assessore Grioni prego.

**ASSESSORE GRIONI MARIO**

Una precisazione solo di carattere formale. In realtà non si tratta di attività in house ma Acquamarina ha avuto la gestione della piscina in quanto si è aggiudicata una gara, allora è vero che è fatto divieto in base a tutta la normativa peraltro molto complessa e molto difficile da interpretare per cui le società che svolgono attività in house di carattere strumentale non possono svolgere anche attività di interesse pubblico a rilevanza economica quindi non c'è l'obbligo di privatizzare, c'è l'obbligo di fare la gara, certo, di attribuire mediante gara questo tipo di servizi.

Detto questo va benissimo che dovremo approfondire e fare tutto quanto accennava il Consigliere Ancora.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Cattorini.

**CONSIGLIERE CATTORINI PIETRO**

Grazie Presidente. Mi permetto di replicare alla risposta del Consigliere Nardio rispetto al fatto che prima di tutto se l'Ordine del Giorno è cambiato non si può dire che avevamo valutato, avevamo preso delle decisioni riguardo adesso quando era diverso perché nel momento in cui cambia, in cui vengono fatte delle aggiunte, siccome l'aggiunta è grossa, la questione cambia e può cambiare anche la valutazione in merito a questa, questa cosa mi sembra piuttosto evidente.

La seconda cosa riguarda la disciplina giuridica per come l'ho capita io, per come mi è capitato di studiarla, una cosa è la ricognizione delle società partecipate così come era formulata nel primo dispositivo di determina che c'era l'ultima volta, un'altra è l'indicazione su come comportarsi rispetto a una società che è in sovrannumero rispetto a quelle che il nostro Comune può avere perché se lei va a vedersi il sito di ANCI, ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani, indica che fino a che non viene formulato il decreto interministeriale che regola questa disciplina i Comuni non hanno l'obbligo di dare indicazioni sulle società partecipate in sovrannumero rispetto a quelle che hanno, nel nostro caso la seconda.

Quella di troppo, dal momento che siamo un Comune fra i 30 e 50.000 abitanti, quindi non c'è nessun obbligo perentorio nel momento in cui persino ANCI ci dice che possiamo aspettare, non vorremmo però arrivare a formulare una decisione sul destino di Acquamarina dopo una discussione vera, dopo una discussione sensata che fa la storia di questo progetto e di questo discorso. Tutto qui, farlo dalla mattina alla sera mi sembra complesso.

Noi chiediamo la questione pregiudiziale sospensiva cioè vogliamo che venga votato come da Articolo 85 del Regolamento del Consiglio Comunale che spostiamo questo voto su questa delibera.

**PRESIDENTE**

Lo spostiamo ad altro Consiglio Comunale. Ok. Benissimo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No. Adesso bisogna metterlo ai voti. Bisogna votare.

Votiamo la pregiudiziale. Perfetto.

Pregiudiziale sospensiva ovviamente richiesta dal Consigliere Cattorini con richiesta di rinvio per approfondimento.

Prego cabina di regia, grazie. Votazione.

**SEGRETARIO GENERALE**

Rientrano i Consiglieri Rosa e Micheli.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Mi sembra legittimo comunque. (Dall'aula si replica fuori campo voce ... registrazione interrotta...)

**SEGRETARIO GENERALE**

Prima dell'inizio della discussione il Presidente può (Dall'aula si replica fuori campo voce) la discussione non può pronunciare o proseguire finché (...) si sia pronunciato su di essa.

**PRESIDENTE**

Quindi dobbiamo votare.

**SEGRETARIO GENERALE**

Articolo 85. Le leggo il testo.

**PRESIDENTE**

Consigliere Bottari.

**CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

Mi contesta (...) della discussione ...

**SEGRETARIO GENERALE**

No. Le leggo il testo dell'Articolo 85.

**PRESIDENTE**

Del Regolamento del Consiglio Comunale.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Le leggo il testo non ho detto le contesto, all'alba della mattina non sono in grado di contestare.

Dunque la questione pregiudiziale con cui si propone il (...) argomento all'Articolo 85 non sia discusso per ragioni di legittimità e la questione sospensiva con cui si propone il rinvio della discussione o della deliberazione - quindi bisognerebbe anche che il Consigliere chiarisca se vuole la sospensiva perché vuole il rinvio per approfondimenti o se attiene alla natura della legittimità, se ha ragione di legittimità quindi questo dovrebbe chiarirlo - possono essere proposte da un Consigliere prima che abbia inizio la discussione.

Il 2° Comma, entrambe le questioni hanno carattere incidentale e la discussione non può cominciare o proseguire prima che il Consiglio si sia pronunciato su di esse.

Su tali questioni, introdotte dal proponente per non più di 5 minuti può parlare solo 1 oratore per Gruppo e per non più di 5 minuti ciascuno.

Quindi chiarisca il Consigliere Cattorini se la sua è una pregiudiziale o se è una sospensiva.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Cattorini prego ha ancora la parola.

## **CONSIGLIERE CATTORINI PIETRO**

Grazie Presidente, ha ragione, mi correggo, è una questione sospensiva tramite la quale chiediamo di spostare questa discussione il tempo necessario e regolarmente corretto.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cattorini. Perfetto.  
Consigliere Bottari prego.

## **CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

Mettiamo pure al voto questa proposta di Cattorini, non possiamo fare diversamente però volevo chiedere 1), secondo quanto sentito dall'Assessore Grioni il perché è cambiato il testo della delibera, se non era convinto.

2) Perché ce l'ha presentata se poteva anche rimandarla e questa è una domanda caro Assessore Grioni che io mi devo porre secondo la discussione, secondo quanto lei ha detto perché se non è convinto



l'Assessore di ciò che fa diventa complicato poi votare nel bene o nel male, o no? Io mi sento in difficoltà.

3) Presidente del Consiglio, se lei è convinto che la delibera non era, questa mattina, in cartellina perché l'ha lasciata iscritta all'Ordine del Giorno?

**PRESIDENTE**

Rispondo subito io. L'ho iscritta all'Ordine del Giorno ma non era l'ultima versione della delibera quando è stata iscritta all'Ordine del Giorno.

**CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

Non è stato attento, mi dispiace, è disattento. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Può essere.

**CONSIGLIERE BOTTARI DOMENICO**

Perché alla Commissione Bilancio c'era presente lei e ha visto che ci sono state portate le fotocopie quindi lei o era disattento e non se ne è accorto o (...).

**PRESIDENTE**

Benissimo. Ora comunque ..

**CONSIGLIERE ANTONA ANGELO**

Presidente ho chiesto la parola (...).

**PRESIDENTE**

Non c'è più. Se me la chiede ancora Consigliere Antona gliela do. Prego Consigliere Antona.

**CONSIGLIERE ANTONA ANGELO**

Presidente, qui adesso si tratta di rispetto delle regole. E il rispetto delle regole deve interessare tutti. Allora, se la delibera era in cartella non c'è motivo della sospensiva salvo che ...

**PRESIDENTE**

C'è stato un errore comunque.

## **CONSIGLIERE ANTONA ANGELO**

No, no, salvo che non ci siano motivazioni valide, ma non quelle, perché quelle fanno parte del rispetto delle regole allora uno può valutare, può avere ragione o torto il Consigliere che l'ha chiesta.

Però una cosa è chiara, che se in cartella non c'era la delibera è chiaro che non si può discutere perché il Consigliere ha diritto di accedere agli atti nei termini previsti dal nostro regolamento, se non c'era la delibera. Perché io onestamente ho avuto questa delibera in sede di Commissione e non sono andato in cartella a verificare sta cosa se per caso c'era o non c'era.

Onestamente non lo so. Ora, qui tra il Presidente e il Segretario ci dovete dire se c'era perché in base a questa risposta, perché se c'era, ripeto, la regola è stata rispettata, se non c'era non è stata rispettata la regola ed è chiaro che non può essere discussa, se non c'era.

## **SEGRETARIO GENERALE**

Posso rispondere io? Io posso rispondere. Sul mio tavolo, ribadisco, c'era il testo che ha letto nel dispositivo l'Assessore Grioni. Tra l'altro è acclarato al protocollo l'emendamento a firma dei Consiglieri Antona e Berardinucci.

Io non sapevo che, come ha detto lei Consigliere Antona, che era presente in Commissione però mi sono chiesta se Segrate 22 Gennaio, lei indirizza al Presidente del Consiglio Zucconi un emendamento che poi è qui agli atti che adesso dovrà essere.., dove dice si propone che al punto 3 del dispositivo venga cambiato da X a Y, poi lo leggerò o se vuole glielo leggo adesso, quindi si presume che questo sia il testo della delibera di cui lei ha avuto conoscenza prima in qualità di Consigliere.

Quindi.., e io ribadisco che sul mio tavolo era questo il testo della delibera, corredato anche da questo acclamato al Protocollo. (Dall'aula si replica fuori campo voce). Io vedo quello che vedo, non posso sapere se c'è bilancio ... (Dall'aula si replica fuori campo voce).

## **PRESIDENTE**

Ha dato una spiegazione ottima, mi dispiace che aveva il microfono chiuso perché non si era prenotata. Comunque ha dato un'ottima spiegazione.

**SEGRETARIO GENERALE**

Adesso dovremmo votare la richiesta di rinvio di Cattorini, la sospensiva di Cattorini bisogna votare.

**PRESIDENTE**

Ora votiamo la sospensiva di Cattorini. Prego la cabina di regia per favore di .. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Consigliere Antona se vuole votare bene se no...

Sto aspettando i voti.

Presenti sono per ora 23.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ora stiamo votando Consigliera Monti.

**CONSIGLIERE MONTI PAOLA GIOVANNA**

E va beh ma allora si vota la sospensiva perché secondo me non è chiarito niente.

Ci bastava una frase e non l'abbiamo detta, allora poi si passa alla votazione, sembra di essere in una situazione veramente allucinante.

**PRESIDENTE**

Consigliere Zardus è assente, niente.

Presenti 27. 15 sì e 12 no quindi la sospensiva è accettata.

Andiamo a casa.

È mezzanotte e 45 minuti e chiudo il Consiglio Comunale.